



# BRIGA NOTIZIE

NOTIZIARIO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno V — n. 2 — Dicembre 2009

## IL PUNTO

del Sindaco Rosanna Ersilia Bellosta

Cari concittadini, sono trascorsi 5 mesi dalla mia rielezione a sindaco e la pubblicazione del bollettino di fine anno mi offre innanzitutto l'occasione per ringraziarvi ancora della fiducia che mi avete accordata e anche per fare un primo bilancio di questi mesi.

Il vostro ampio consenso è uno sprone a fare sempre meglio e a lavorare per rendere Briga un paese dove si sta bene.

Sarà mio impegno ascoltare le esigenze e i bisogni della popolazione e nello stesso tempo stimolarne la partecipazione; infatti, sono convinta che il coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica sia alla base del successo dell'azione amministrativa.

Ci stiamo occupando di lavori pubblici, di strade, di servizi e di piano regolatore, ma non dimentichiamo di fornire assistenza e suggerimenti per rendere più sicura e felice la vita di tutti noi. La crescita di Briga si ottiene anche con il sostegno ai volontari e alle Associazioni presenti sul territorio comunale che nel campo sociale, sportivo, culturale, ricreativo e ambientale, rappresentano una colonna portante della nostra comunità.

Il successo di manifestazioni popolari come il carnevale, la festa di S. Colombano, la castagnata, le

competizioni sportive ne sono l'esempio e rendono gradevole il paese tanto quanto le grandi opere che sono indispensabili.

Per quanto riguarda queste ultime di cui si è parlato nella precedente legislatura, vi informo che abbiamo approvato il progetto esecutivo del centro polifunzionale che soddisferà tante necessità: palestra, biblioteca, sala riunioni, sede della protezione civile, sala delle feste, magazzino, autorimessa

e che si stanno svolgendo incontri con RFI e Provincia determinanti per la realizzazione del sottopasso ferroviario.

Per quanto riguarda il Piano Regolatore, l'urbanista sta lavorando alle controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini. Prevediamo di adottare il progetto definitivo i primi mesi del prossimo anno.

C'è poi l'attenzione all'aspetto sociale, da cui non si può prescindere, visti i tempi in cui viviamo.

Per alleviare i disagi in questi tempi di crisi si è cercato di contenere il più possibile le spese cui sono soggette le famiglie, per potere usufruire dei servizi, per esempio il costo dei buoni pasto, le rette del micro nido e del pre e post scuola.

Per gli anziani nel corso dell'anno si sono svolti e sono già ripresi dopo le vacanze estive gli incontri del mercoledì pomeriggio presso l'oratorio; per loro anche la merenda di giugno dopo il ritorno dal loro soggiorno al mare. Quest'anno le vacanze marine degli anziani sono state a Rimini presso l'Hotel Vannucci, dal 23



*Buone Feste*

maggio al 6 giugno; il viaggio è stato loro offerto dal Comune. In fondo anche la Mostra Fotografica del primo maggio è stata e sarà un omaggio alla loro giovinezza.

Infine c'è la volontà di perseguire una crescita culturale e civica che porti ad essere sempre più consapevoli e artefici della realtà in cui si vive: intendiamo contribuire al recupero e al restauro del patrimonio culturale e religioso anche in collaborazione con la Parrocchia. Inoltre è continuata e continuerà la "stagione cinematografica estiva", quest'anno con tre film che sono parsi particolarmente graditi. (Vichy Cristina Barcelona, The millionaire e Lo strano caso di Benjamin Button).

Insieme a voi puntiamo su progetti che consentano risparmi di energia e di risorse, riduzione dei rifiuti attraverso una raccolta differenziata consapevole, e un generale miglioramento dell'aspetto del paese.

Sono convinta che lo spirito di collaborazione che mi sembra di aver colto nel gruppo di Minoranza, sarà un prezioso aiuto per raggiungere quegli obiettivi che stanno a cuore a tutti gli Amministratori di Briga.

## Festa degli Auguri

Il 13 dicembre 2009 presso la Shimano siete tutti invitati alla Festa degli Auguri e della Solidarietà a partire dalle ore 14,30

Ad allietare la giornata ci sarà il Gruppo Folkloristico Mottarone con i bambini delle Scuole Primarie.

## COMPOSIZIONE DEI NUOVI ORGANISMI AMMINISTRATIVI

### GIUNTA COMUNALE

**Claudio Allegra** - *vice Sindaco*: Polizia Municipale – Lavori pubblici – Verde pubblico e parchi – Ambiente;

**Daniele Vergani** – *assessore*: Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – Sport e tempo libero – Politiche energetiche – Politiche giovanili;

**Chiara Barbieri** – *assessore*: Bilancio – Tributi – Comunicazione – Rapporti con le Associazioni;

**Giampiero Fantini** – *assessore*: Pubblica Istruzione – Politiche sociali/assistenziali – Personale.

### CONSIGLIO COMUNALE

Rosanna Ersilia Bellosta	- Sindaco
Claudio Allegra	- Consigliere di maggioranza
Daniele Vergani	- " "
Sergio Cavallaro	- " "
Guido Cavigioli	- " "
Federico Poletti	- " "
Remo Giuseppe Poletti	- " "
Paola Urani	- " "
Teresa La Porta	- " "
Isacco Franchini	- Consigliere di minoranza
Riccardo Erbetta	- " "
Luciano Quirico	- " "
Livio Costagliola	- " "



## RISULTATI DELLE ELEZIONI DEL SINDACO 6-7 giugno 2009

Elettori n. 2.538 - Votanti n. 1.988 - Voti validi n. 1.924 - Schede bianche n. 103 - Voti nulli n. 92

Lista	Lista 1 	Lista 2 	Lista 3 
Candidato Sindaco	<b>FRANCHINI ISACCO</b> 	<b>COSTAGLIOLA LIVIO</b> 	<b>BELLOSTA ROSANNA E.</b> 
Voti Sezione 1	<b>125</b>	<b>63</b>	<b>495</b>
Voti Sezione 2	<b>142</b>	<b>126</b>	<b>442</b>
Voti Sezione 3	<b>189</b>	<b>40</b>	<b>302</b>
<b>Totale voti</b>	<b>456</b>	<b>229</b>	<b>1.239</b>
Percentuale sui voti validi	<b>23,70%</b>	<b>11,90%</b>	<b>64,40%</b>

### VOTI DI PREFERENZA

Lista 1 	voti	Lista 2 	voti	Lista 3 	voti
Riccardo Erbetta	<b>26</b>	Giuseppe Allegra	<b>12</b>	Claudio Allegra	<b>47</b>
Andrea Cavigioli	<b>11</b>	Renato Cavallotti	<b>17</b>	Chiara Barbieri	<b>20</b>
Luciano Quirico	<b>25</b>	Catia Maria Colpo	<b>4</b>	Sergio Cavallaro	<b>41</b>
Silvia Poletti	<b>9</b>	Anna Savina Creola	<b>19</b>	Guido Cavigioli	<b>36</b>
Massimiliano Tortolano	<b>7</b>	Cosimo Fasci	<b>7</b>	Giampiero Fantini	<b>20</b>
Piera Paola Bellone	<b>23</b>	Francesco Felice Poletti	<b>5</b>	Teresa La Porta	<b>23</b>
Andrea Guidetti (detto Gildo)	<b>17</b>	Margherita Prelli	<b>5</b>	Andrea Notaro	<b>14</b>
Fabrizio Poletti (detto Cella)	<b>5</b>	Stefano Savoini	<b>7</b>	Federico Poletti	<b>36</b>
Vitaliano Branchetti	<b>4</b>	Pier Luigi Velati	<b>23</b>	Remo Giuseppe Poletti	<b>29</b>
Sergio Beffani	<b>8</b>			Pier Giuseppe Ottone	<b>22</b>
Dario Cuzzolin	<b>9</b>			Paola Urani	<b>29</b>
Cinzia Prataiolo	<b>3</b>			Daniele Vergani	<b>44</b>

## PAROLA AGLI ASSESSORI

### Palazzo Polifunzionale

E' stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di realizzazione dell'edificio polifunzionale in Regione Prato delle Gere che prevede un quadro spesa pari ad € 1.450.000,00.

Tale opera è finanziata come segue:

- contributi regionali € 462.856,00
- contributo statale € 12.422,00
- mutuo agevolato con l'Istituto per il Credito Sportivo € 536.000,00
- mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti € 280.000,00
- quote di mutui assunti precedentemente per altri lavori e non utilizzati, € 11.900,00
- oneri di urbanizzazione € 18.395,30
- avanzo di Amministrazione € 128.426,70.

E' nostra intenzione avviare la procedura di appalto agli inizi del 2010.

### Certificazione energetica europea per i comuni

L'amministrazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Legambiente Piemonte e Valle D'Aosta O.n.I.u.s., per il progetto "**EEA®: certificazione energetica europea per i comuni: un progetto di buone pratiche**".

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera INTER-REG Italia-Svizzera, si propone di offrire l'opportunità a 40 pubbliche amministrazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta di elaborare azioni a breve o medio termine per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

Le pubbliche amministrazioni coinvolte potranno avvalersi del supporto tecnico e specialistico fornito da un pool di esperti nel campo della gestione integrata dell'energia e della sostenibilità ambientale.

Lo European Energy Award - EEA® è un metodo promosso dalla Commissione Europea e già applicato con successo in oltre 400 Comuni di tutta Europa. Intende contribuire significativamente a un futuro sostenibile, facilitando l'uso efficiente dell'energia e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili.

L'iniziativa ha una durata prevista di 2 anni e mezzo ed è promossa da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta in qualità di capofila, oltre che dalla società di consulenza Studioenergia con sede nel Canton Ticino.

Sono previsti momenti di confronto e di scambio con il partner svizzero al fine di favorire il trasferi-

mento e l'applicazione delle migliori pratiche di sostenibilità energetica ed ambientale.

Ogni fase del progetto sarà accompagnata da azioni di comunicazione e informazione, affinché i risultati ottenuti possano essere trasferiti ai cittadini, in un'ottica di sensibilizzazione nei confronti della sostenibilità ambientale.

Il progetto EEA® può rappresentare una valida opportunità per la pubblica amministrazione di porsi come modello virtuoso nei confronti dei cittadini e degli operatori economici presenti nel proprio ambito territoriale di riferimento.

Per ottenere il riconoscimento EEA® i Comuni dovranno analizzare la loro situazione energetica e poi elaborare un programma di miglioramento basato sull'efficienza e sulla sostenibilità ambientale. Il raggiungimento degli obiettivi abiliterà alla certificazione. Le azioni: miglioramento dell'efficienza degli impianti di servizio (illuminazione pubblica, acquedotti, depuratori) per evitare sprechi, risparmio energetico nella pianificazione, applicazione di tecnologie, materiali e metodologie costruttive che permettono di abbattere i consumi.

Tutto questo ci darà una grande opportunità per creare una programmazione seria e concreta sull'intero sistema comunale in materia di efficienza energetica ed ambientale, andando a razionalizzare e completare un processo già da noi avviato con l'installazione dell'impianto fotovoltaico delle scuole elementari e la sostituzione delle caldaie della scuola materna e del municipio. Il progetto prevede poi una consulenza specifica per le richieste di tutti i contributi esistenti per ogni singolo progetto, tutte le progettazioni degli interventi, l'eventuale sperimentazione di ditte del settore sul nostro territorio; tutto questo, è bene sottolineare, non avrà alcun peso per le casse comunali in quanto l'intero progetto è del tutto gratuito.

L'unico costo che dovremo eventualmente sostenere sarà poi legato alla richiesta di certificazione vera e propria da inoltrare alla data di chiusura dell'intero progetto ovvero il 16.11.2011 con la possibilità di essere inseriti nel network internazionale ed utilizzarne il marchio, dietro il versamento di una somma pari a € 1.500,00 come rimborso spese per attività di audit di certificazione alla società accreditata.

Raggiungendo l'obiettivo del 50% delle misure del progetto si entra nell'European Energy Award; con il 75% delle misure attuabili si raggiunge l'European Energy AwardGOLD.

Riteniamo quindi importante avere uno strumento all'avanguardia su una tematica assai complessa ed in continua evoluzione quale la politica energetica ed ambientale.

## Ambiente

Si sta sviluppando un progetto di messa a norma dell'area ecologica comunale al fine di assegnare al Consorzio Rifiuti la gestione della stessa; tale intervento è reso necessario dalle nuove normative che ne impediscono la gestione diretta con personale comunale. Cercheremo in tutti i modi di mantenere tutti i servizi attualmente erogati, magari migliorandoli, senza pesare eccessivamente sulle tasse rifiuti già particolarmente elevate.

## Piano Case

La Regione Piemonte, in attuazione dell'intesa tra Stato, Regione ed Enti locali, per sostenere il rilancio dell'economia attraverso gli interventi edilizi ha promulgato la Legge Regionale n. 20 del 14.07.2009 per snellire le procedure in materia di edilizia e urbanistica.

Fino al 31.12.2011 diverse sono le possibilità offerte dalle norme approvate tra le quali evidenziamo:

- sugli edifici residenziali esterni al centro storico si introduce la possibilità di ampliamento pari al 20% del volume esistente fino a un massimo di 200 mc. in deroga alle norme di P.R.G.C.;
- sugli edifici produttivi si introduce la possibilità di ampliamento pari al 20% della superficie utile lorda fino ad un massimo di 200 mq. in deroga alle norme del P.R.G.C..

Viene avviato nella maggior parte dei casi lo snellimento delle procedure edilizie con l'estensione della D.I.A. (Denuncia di Inizio Attività) anche per opere consistenti quali nuove costruzioni, ristrutturazioni ed ampliamenti.

Altra interessante novità riguarda l'applicazione della legge regionale sul recupero dei sottotetti ai fini residenziali anche sui fabbricati edificati prima del 31.12.2008, con la possibilità di modificare le varie situazioni di sottotetto non abitabile presenti sul territorio.

Si ricorda comunque che l'ufficio tecnico comunale è a disposizione per qualsiasi chiarimento ed illustrazione dell'intero testo di Legge.

## Piano Regolatore Generale Comunale

Si prevede di concludere l'iter di predisposizione del progetto definitivo della variante strutturale 2006 nei primi mesi del prossimo anno per procedere all'invio presso gli uffici Regionali per l'approvazione definitiva.

Attualmente si sta lavorando alla conclusione dell'iter di approvazione dell'allegato VAS (Valutazione Ambientale Strategica) con gli Enti preposti; successivamente si provvederà alla discussione in Consiglio Comunale delle osservazioni presentate e all'approvazione del progetto definitivo del P.R.G.C.

## Bilancio

Il rendiconto di gestione del Comune relativo all'esercizio 2008, approvato nel mese di marzo, evidenzia un avanzo di gestione in parte già applicato al bilancio di previsione 2009.

Questi i dati contabili:

	GESTIONE		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2008			<b>492.982,56</b>
Riscossioni	<b>632.792,56</b>	<b>1.508.732,11</b>	<b>2.141.524,67</b>
Pagamenti	<b>459.934,70</b>	<b>1.607.032,67</b>	<b>2.066.967,37</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			<b>567.539,86</b>
Residui attivi	<b>377.555,24</b>	<b>436.904,47</b>	<b>814.459,71</b>
Residui passivi	<b>363.394,04</b>	<b>540.571,03</b>	<b>903.965,07</b>
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2008</b>			<b>478.034,50</b>
Vincolato per spese in conto capitale e manutenzioni			<b>63.612,62</b>
Fondo non vincolato			<b>414.421,88</b>

Il bilancio consuntivo è stato sottoposto come previsto dal Decreto Legislativo 267/2000 art. 196 a Controllo di Gestione e, unitamente al referto di tale controllo, è stato inviato alla Corte dei Conti.

## Servizi scolastici

Alla fine dell'anno scolastico 08/09 è scaduto l'appalto con il gestore della mensa. Dopo la valutazione delle proposte ricevute per la nuova gara di appalto indetta, si è aggiudicata il servizio di fornitura pasti la ditta "MADEL srl" di Piacenza con centro cottura in Borgosesia.

Il costo del buono pasto per l'anno scolastico in corso è pari a € 3,20. Per i bambini residenti viene fissata una compartecipazione di € 0,30 a carico dell'Amministrazione Comunale con conseguente costo del buono pasto di € 2,90. Per un eventuale secondo fratello il costo è ridotto a € 1,90; per il terzo e gli ulteriori fratelli il servizio è gratuito.



Anche quest'anno è attivo il servizio di pre-post scuola affidato alla Cooperativa "Vedogiovane" con sede in Borgomanero. L'Amministrazione contribuirà alla spesa delle famiglie residenti con l'importo di € 1.300,00.

I costi di frequenza a carico delle famiglie sono i seguenti:

*Residenti in Briga:*

- pre scuola € 21,00 mensili
- post scuola € 62,00 mensili
- pre e post scuola € 66,00 mensili

*Non residenti a Briga:*

- pre scuola € 26,00 mensili
- post scuola € 71,00 mensili
- pre e post scuola € 81,00 mensili

Ci teniamo a sottolineare anche la buona riuscita del centro estivo che si è svolto nel periodo delle vacanze scolastiche sempre gestito da Vedogiovane. Il Comune ha sostenuto parte della spesa con un contributo di € 1.930,00.

Sul nostro territorio dall'inizio del 2009 è presente il Micronido Pollicino.

L'Amministrazione comunale eroga un contributo, alle famiglie residenti a Briga Novarese, di € 50,00 mensili in rapporto all'effettiva frequenza dei bambini all'asilo nido.

Inoltre, con la delibera di Giunta comunale n. 73 del 01.10.2009 sono stati determinati i criteri per l'assegnazione del contributo regionale destinato alle famiglie che usufruiscono dei servizi resi dal "Micronido Pollicino" di Briga Novarese.

Tali criteri sono:

a) per fascia di spesa sostenuta:

Spesa sostenuta	Importo contributo
Fino a € 500,00	50,00
Da € 501,00 a € 1.000,00	200,00
Da € 1.001,00 a € 1.500,00	300,00
Da € 1.501,00 a € 2.000,00	400,00
Da € 2.001,00 a € 3.000,00	500,00
Da € 3.001,00 a € 4.000,00	600,00
Oltre € 4.001,00	700,00

b) per residenza del bambino: se residente a Briga Novarese viene erogato un ulteriore contributo "una-tantum" di € 50,00.

### Viabilità

Si procederà, come di consueto, in primavera alla manutenzione stradale con l'asfaltatura di alcuni tratti di viabilità comunale, prevedendo la sistemazione di chiusini e caditoie stradali e il ripristino di rappezzi mal eseguiti da enti o privati.

Nel prossimo anno le trattative in corso con R.F.I.

(Rete Ferroviaria Italiana) e Regione daranno una svolta definitiva in merito all'inizio dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario e della messa in sicurezza della strada di raccordo con la nuova tangenziale (nuova rotonda tra le vie San Marco, Divisione Beltrami, Divisione Garibaldi).

### Lavori pubblici

Sono stati inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche l'ampliamento della scuola materna e un nuovo lotto di loculi presso il cimitero comunale.

A breve si avvieranno i lavori di manutenzione della copertura delle tribune del campo sportivo comunale e la realizzazione del pozzo per l'irrigazione.

Al cimitero si è provveduto all'esumazione ordinaria di circa il 50 per cento dei sepolti nel campo numero 1 ottenendo così nuovi spazi visto che gli altri campi erano ormai saturi.

Si completeranno a breve le opere di drenaggio riguardanti la parte sud del cimitero, intervenendo ora all'interno dello stesso al fine di eliminare il problema delle infiltrazioni d'acqua.

È in corso una trattativa per rinnovare il contratto con la ditta Luminafero per la gestione delle lampade votive con adeguamento degli impianti.



### Tinteggiature facciate esterne

Sempre nell'ottica di abbellimento dell'aspetto del paese, l'Amministrazione ha in animo di deliberare una riduzione del 50% (riduzione massima prevista per legge) relativa al canone di occupazione di suolo pubblico per la posa di ponteggi per la tinteggiatura delle facciate degli edifici prospicienti le vie pubbliche.

### Arredo urbano

Come qualcuno avrà notato nelle scorse settimane sono stati fatti dei lavori di manutenzione al verde pubblico nella zona adiacente il palazzo comunale al fine di avviare il progetto di "Comune fiorito".

Si provvederà gradualmente alla sistemazione e implementazione dell'arredo urbano.



### Politiche giovanili

Il Comune di Briga Novarese ha aderito al bando A.P.Q. 2009 per progetti di politiche giovanili; A.P.Q. significa Accordo di Programma Quadro stipulato tra Regione Piemonte ed il Ministero della Gioventù per definire le priorità tematiche delle Politiche Giovanili a livello Regionale e definire una dotazione finanziaria. La Provincia quindi è chiamata a predisporre una pianificazione locale per sviluppare il Programma Triennale Regionale.

Il piano Provinciale prevedeva vari temi tra i quali quello della cittadinanza attiva assegnato al tavolo di lavoro nella zona del Borgomanerese con la partecipazione di varie associazioni giovanili e dei comuni di Borgomanero, Gozzano, Gattico, Briga Novarese, Cureggio e Maggiore, e scuole secondarie quali licei di Borgomanero e Gozzano ed Enaip; i progetti dovranno riguardare i giovani dai 15 ai 35 anni di età.

L'iter progettuale è già stato avviato; invitiamo tutti i giovani interessati a sviluppare dei progetti sul tema del bando e a partecipare attivamente ai tavoli di lavoro, comunicando tempestivamente la loro disponibilità all'Amministrazione; questa è una occasione per sviluppare idee e progetti e partecipare attivamente alla loro realizzazione possibile grazie ai finanziamenti Regionali, Provinciali e Comunali.

### Per l'Abruzzo

L'Amministrazione comunale ha devoluto la somma di € 1.000,00 a favore dell'iniziativa proposta dai Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per la realizzazione di un centro polifunzionale a Barisciano in provincia de L'Aquila.

Un piccolo doveroso gesto di solidarietà.

### Gruppi di lavoro e volontariato

E' con piacere che vediamo crescere la partecipazione ai gruppi di lavoro e alle iniziative di volontariato.

Sin d'ora vogliamo ringraziare chiunque doni parte del proprio tempo alla nostra comunità.

### LA BANCA DEL TEMPO

Grazie ai numerosi volontari nostri concittadini che si sono resi disponibili per la *Banca del Tempo*! Questo progetto, che molto sta a cuore all'Amministrazione comunale, è volto a fornire un aiuto concreto ai cittadini di Briga.

Sono al momento disponibili i seguenti servizi:

- animazione e incontri periodici per anziani in oratorio
- visite domiciliari ad ammalati e persone sole
- visite a case di cura o di riposo dove sono inseriti dei brighesi
- trasporto di persone non automunite per visite mediche ed esami clinici
- accompagnamento anziani
- adempimenti ospedalieri
- aiuto nelle piccole riparazioni
- aiuto dei minori nei compiti scolastici
- aiuto per distribuzione pasti mensa scolastica

Ci sono anche dei volontari della *Banca del Tempo* che si sono prestati e si prestano alla manutenzione del verde pubblico della collina di San Colombano; citiamo il loro esempio, non solo per ringraziarli ma anche per indicare che l'elenco dei sopracitati servizi è indicativo e potrebbe essere allungato. Alla *Banca del Tempo* si portano anche idee e suggerimenti.

Qualsiasi brighese abbia necessità di usufruire di quanto offerto dalla *Banca del Tempo*, deve contattare gli uffici comunali chiedendo della signora Mara.

**GRAZIE**

*a tutti per l'impegno e per l'esempio.*

## PRINCIPALI DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*n.4 del 2 marzo 2009*

Viene approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Invorio, Bolzano, Briga, Maggiore e Gargallo per la costituzione in forma associata della commissione locale per il paesaggio.

*n.11 del 16 aprile 2009*

Viene adottata la deliberazione programmatica del nuovo P.R.G.C. come predisposta dall'Urbanista nell'elaborato "Delibera programmatica del nuovo P.R.G.C. 2006 con relativa tavola della struttura preliminare del nuovo strumento urbanistico". Viene pertanto adottato il progetto preliminare del nuovo P.R.G.C.

*n.12 del 27 aprile 2009*

Viene approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2008.

*n.16 del 9 luglio 2009*

Vengono approvati gli indirizzi per la nomina, la designazione o la revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

*n.23 del 9 luglio 2009*

Viene approvato all'unanimità un o.d.g. sull'oggetto: "Tragedia di Viareggio. Messa in sicurezza del trasporto ferroviario". Ne viene anche disposta la trasmissione ai vertici delle Ferrovie dello Stato nonché ai dirigenti responsabili della tratta Novara-Domodossola.

*n.24 del 28 settembre 2009*

Viene recepita la modifica proposta dell'art. 16 c. 3 del vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato nel 2000 relativo alla distanza tra le costruzioni, alla distanza delle stesse dal confine, alla distanza della costruzione dal ciglio o confine stradale.

*n.25 del 28 settembre 2009*

Viene approvato lo schema di convenzione per la gestione e l'uso del Centro Sportivo con l'Associazione Calcio Briga Novarese per il periodo 01.10.2009 – 30.09.2014.

*n. 28 del 28 settembre 2009*

Su approva l'O.d.G. proposto dal Consigliere Sergio Cavallaro "Iniziativa in memoria di Peppino Impastato, esempio per tutti e modello di comportamento per le giovani generazioni" con 10 voti favorevoli ed il voto contrario dei Consiglieri Franchini Isacco, Erbetta Riccardo, Quirico Luciano.

---

Al Sindaco di Briga Novarese dott.ssa Rosanna Bellosta  
ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: *Iniziativa in memoria di Peppino Impastato, esempio per tutti e modello di comportamento per le giovani generazioni*

Il Consiglio comunale ritenendo

quella di Peppino Impastato militante politico e conduttore radiofonico assassinato dalla mafia il 9.5.1978, una

figura simbolo della lotta contro le organizzazioni criminali ed il suo impegno un esempio chiaro e limpido di legalità e giustizia;

ritenendo, altresì, che

la figura di Impastato, che si è battuto contro la violenza proprio con le armi della cultura e dell'informazione, possa costituire un esempio per tutti e un modello di comportamento per le giovani generazioni;

considerato

l'impegno della Regione Piemonte nei settori dell'educazione alla legalità e della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, impegno dimostrato, in particolare, con l'approvazione della legge regionale 18 giugno 2007, n. 14 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie";

impegna il Sindaco

ad individuare uno spazio di uso pubblico, in una delle strutture di proprietà comunale, da intitolare alla memoria di Peppino Impastato;

Briga 28.09.2009

Primo firmatario F.to Sergio Cavallaro

F.to Sergio Cavallaro

F.to Teresa La Porta

F.to Paola Urani

F.to Livio Costagiola

F.to Daniele Vergani

F.to Rosanna Bellosta

F.to Federico Poletti

F.to Claudio Allegra

F.to Guido Caviglioli

F.to Remo Poletti

### Gruppo Consigliare "PER BRIGA NOVARESE"

Risposta all'O.d.G. presentato da Sergio Cavallaro

- Questo O.d.G. è inutile e falso nel merito della questione perché non è vero che si voglia cancellare la dedica della biblioteca a Peppino Impastato ma cointestare due sezioni diverse della biblioteca stessa al giudice e a un parroco che era espressione emerita del territorio; dunque le polemiche non hanno motivo di esistere.

- Questo O.d.G. è un attacco puramente politico diretto non solo alla Lega Nord, ma proprio perché politico, riservato a tutta la coalizione Lega Nord- Pdl perché è stato presentato nella Regione Piemonte, in Provincia di Novara, nel Comune di Briga Novarese che nulla ha da spartire con la Lombardia per semplici motivi di questioni amministrative.

- Usare il nome di un eroe civile come Peppino Impastato, per fare un'operazione di bassa cucina politica e ideologica, offende la memoria di migliaia di persone oneste uccise perché ferme nel compiere il proprio dovere contro quel cancro che si chiama mafia, quel cancro che deve essere debellato nonostante si mantenga in vita anche grazie a personaggi insospettabili.

- A mio personale avviso tutte queste persone meriterebbero un ricordo in ogni Comune d'Italia senza però dimenticare chi si è distinto e battuto per il proprio territorio.

- Noi Lega Nord voteremo contro la presentazione di questo O.d.G. perché non ha motivo d'essere, essendosi rese risibili le motivazioni.

F.to Isacco Franchini

F.to Riccardo Erbetta

F.to Luciano Quirico

**PEPPINO IMPASTATO – Biografia**

*Peppino Impastato nasce a Cinisi (PA) il 05.01.1948, figlio di Luigi e di Felicia Bartolotta. La sua famiglia è ben inserita negli ambienti mafiosi: il padre è un piccolo boss locale, la sorella sposa il capomafia Cesare Manzella.*

*Frequenta il liceo classico a Partinico. Assieme ad altri giovani fonda un giornale "L'idea socialista", che dopo alcuni numeri sarà sequestrato.*

*Nel 1975 fonda il Circolo "Musica e Cultura", un'associazione che promuove attività culturali e musicali e che diventa il principale punto di riferimento per i giovani di Cinisi.*

*Nel 1977 nasce RADIO AUT, emittente autofinanziata che si contraddistingue per la scelta nel campo della controinformazione e soprattutto in quella della satira nei confronti della mafia e degli esponenti della politica locale. Con le armi dell'ironia, della cultura e del sarcasmo mette alla berlina personaggi del calibro di Tano Badalamenti, potente boss mafioso, attivo sia in Sicilia che negli Stati Uniti, e il sindaco di Cinisi, che più che amministrare il comune, gestisce gli affari del "maficipio".*

*Viene assassinato il 09.05.1978, qualche giorno dopo l'esposizione di una documentata mostra fotografica che denuncia la devastazione del territorio operata da speculatori e gruppi mafiosi: il suo corpo è dilaniato da una carica di tritolo posta sui binari della linea ferroviaria Palermo-Trapani.*

*All'inizio le indagini sono orientate sull'ipotesi di un attentato terroristico preparato dallo stesso Impastato o, come seconda ipotesi, si pensa ad un suicidio eclatante.*

*Dovranno passare molti anni prima che si riesca a fare luce sulla sua morte e solo nel 2002 si è arrivati a due condanne definitive: Vito Palazzolo, condannato a 30 anni e Tano Badalamenti, condannato all'ergastolo, entrambi considerati i mandanti dell'omicidio.*

**ALTRE DELIBERE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

(oltre quelle già commentate dagli Assessori)

*n.5 del 2 febbraio 2009*

Viene erogato al Circolo ANSPI e per esso al suo Presidente don Luigi Trentani un contributo di € 600,00 a parziale copertura delle spese per il Carnevale 2009.

*n.7 del 2 febbraio 2009*

Si aderisce alla campagna proposta dalla trasmissione CATERPILLAR – RAI 2, legata all'iniziativa "M'ILLUMINO DI MENO", con lo spegnimento dell'illuminazione pubblica dell'area comunale di San Co-

lombano per la notte del 13 febbraio 2009.

*n.10 del 2 marzo 2009*

Viene conferito incarico alla ditta MOIA Costruzioni per l'esecuzione di n.35 interventi di riesumazione ordinaria e per la fornitura e la stesura della terra necessaria per la copertura delle fosse per una spesa complessiva di € 6.500,00 IVA compresa.

*n.11 del 2 marzo 2009*

Viene erogato un contributo di € 520,00 alla sezione AVIS di Briga Novarese a parziale sostegno delle spese per le attività sociali del 2009.

*n.12 del 10 marzo 2009*

Si conferma l'incarico all'ing. Salvatore Agostino per le verifiche periodiche degli impianti elettrici degli immobili di proprietà comunale per tutto l'anno 2009 per la spesa complessiva di € 3.792,85.

*n.15 del 10 marzo 2009*

Viene erogato un contributo di € 2.000,00 all'Ass. Ciclistica SPORTIVA BRIGA a parziale sostegno delle spese per l'attività sociale prevista nel 2009.

*n.21 del 20 aprile 2009*

Si conferma l'incarico allo studio E.CO SYSTEM S.N.C. di Briga Novarese per un servizio di assistenza fiscale ai cittadini brighesi pensionati e lavoratori dipendenti.

*n.28 del 12 maggio 2009*

Si trasferisce all'A.C.D. Briga la somma di € 705,55 a copertura delle spese sostenute per la concimazione, l'irrigazione del campo sportivo e la tinteggiatura degli spogliatoi.

*n.43 del 26 giugno 2009*

Si liquida alla Parrocchia di Briga il contributo economico di € 4.500,00 quale quota di oneri di urbanizzazione per interventi sul patrimonio artistico.

*n.45 del 26 giugno 2009*

Si esprime parere favorevole alla conferma dell'attribuzione a questo Segretario comunale dr. Alberto Fornara delle funzioni di Direttore Generale.

*n.53 del 13 luglio 2009*

Viene erogato all'Associazione Ciclistica SPORTIVA BRIGA un contributo aggiuntivo di € 150,00 per l'acquisto di un trofeo.

*n.60 del 31 agosto 2009*

Si iscrive il Sindaco alla XXVI ASSEMBLEA ANNUALE ANCI in programma a Torino – Lingotto Fiere dal 7 al 10 ottobre 2009, dando atto che per i Comuni fino a 3.000 abitanti la partecipazione di un rappresentante è gratuita.

*n.71 del 1 ottobre 2009*

Si approva la convenzione per lo svolgimento dei servizi misti del personale della Scuola dell'Infanzia e Primaria nell'anno scolastico 2009/2010 per un importo complessivo di € 6.162,60.

*n.86 del 19 ottobre 2009*

Viene concesso un contributo di € 200,00 all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI – SEZIONE MARIO ERBEA per l'attività sociale dell'anno in corso.

**LE NUOVE COMMISSIONI****COMMISSIONE AGRICOLTURA***Presidente:* Rosanna Bellosta*Componenti:* Guido Cavigioli, Livio Costagliola, Maria Francesca Agazzone**COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI GIUDICI POPOLARI***Presidente:* Rosanna Bellosta*Componenti:* Teresa La Porta, Luciano Quirico**COMMISSIONE EDILIZIA***Presidente:* geom. Ermanno Fasola*Componenti:* arch. Valerio Allegra, geom. Claudio Bellone, geom. Marco Zanetta, arch. Fabio Langhi, ing. Terenzio Franchini, arch. Marco Prelli, ing. Alessandro Poletti, dott. geologo Massimo Gobbi**COMMISSIONE ELETTORALE***Presidente:* Rosanna Bellosta*Componenti effettivi:* Guido Cavigioli, Teresa La Porta, Livio Costagliola*Componenti supplenti:* Remo Giuseppe Poletti, Federico Poletti, Isacco Franchini**COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA***Presidente:* Rosanna Bellosta*Insegnanti:* Anna Pomati, Maria Elena La Vela*Rappresentanti dei genitori:* Donatella Accomo, Marco Zanetta*Rappresentante ditta appaltatrice del servizio:* Giovanni Langhi - ditta Madel srl**CONSIGLIO DI BIBLIOTECA***Presidente:* Teresa La Porta*Componenti:* Guido Cavigioli, Alessia Diana, Riccardo Erbetta, Lisa Moglia, Remo Giuseppe Poletti, Valentina Poletti, Giulio Quirico, Irma Zonca*Presidente del museo etnografico:* Silvano Albertano**REDAZIONE DEL NOTIZIARIO "BRIGA NOTIZIE"***Direttore:* Rosanna Bellosta*Caporedattore:* Amedeo Fiammingo*Segreteria di redazione:* Patrizia Poletti*Redattori:* Alessia Diana, Teresa La Porta, Lisa Moglia, Remo Giuseppe Poletti, Silvia Poletti, Valentina Poletti.**GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA**

Con questo numero del bollettino comunale, noi dell'opposizione, vorremmo presentarci alla popolazione e ringraziare coloro che hanno reso possibile la nostra presenza grazie al loro voto.

La volontà di collaborazione con la maggioranza è forte. La creazione di un'opposizione costruttiva è la base dell'impegno che ci siamo prefissi mantenendo, allo stesso tempo, una propria identità, cercando di sviluppare i punti salienti del nostro programma elettorale. Un esempio è la convinzione che, pur essendo un valore aggiunto e un punto di aggregazione, attualmente un centro polifunzionale non è di interesse primario per un paese in veloce crescita come Briga. La costruzione di un nuovo edificio scolastico rientra invece tra le necessità reali per soddisfare i bisogni e le aspettative della popolazione.

Altri punti fondamentali del nostro sentire sono legalità e territorio.

**Legalità:** ad oggi il nostro comune non presenta allarmi di legalità e ordine pubblico. Speriamo che nel futuro Briga rimanga un'isola tranquilla ed occorre sempre vigilare perché ciò accada.

**Territorio:** tutela del territorio e del paesaggio sono principi irrinunciabili da inserire negli strumenti urbanistici, così da avere piani regolatori efficaci e dimensionati secondo le reali necessità della crescita del paese.

Cogliamo l'occasione per invitare i brighesi a partecipare alle riunioni del consiglio comunale, per avere un'idea personale e creare un filo diretto così che la collaborazione sia estesa agli abitanti del comune e ci sia un totale esercizio della democrazia. La collaborazione di tutti è fondamentale per svolgere al meglio il nostro compito.

*Gruppo consiliare di minoranza***ADOTTA UN AMICO**

Il Comune di Briga Novarese, allo scopo di sostenere l'affido responsabile dei cani randagi che vengono ritrovati sul territorio comunale, ha dato avvio alla campagna "Adotta un amico".

Tutti coloro che volessero adottare un cagnolino abbandonato, ricoverato dal Comune presso il canile convenzionato Ti.le. di Borgomanero, possono contattare gli uffici comunali.

**DEMOGRAFIA AL 31 ottobre 2009**

Popolazione	n. <b>3.015</b>	di cui	maschi	n. <b>1.458</b>
			femmine	n. <b>1.557</b>
Famiglie	n. <b>1.246</b>			
Dal 1° gennaio:	nati		<b>35</b>	
	morti		<b>19</b>	
	immigrati		<b>94</b>	
	emigrati		<b>71</b>	

## BRIGA COMUNICA

Come molti di voi avranno notato, da qualche mese, sotto il porticato in Piazza Unità d'Italia, sono stati apposti due espositori di materiale informativo.

L'Amministrazione Comunale vuole mettere a disposizione di tutti sia le notizie riguardanti gli eventi del nostro territorio sia le informazioni di utilità quotidiana e le curiosità in genere. A questo proposito siamo pronti ad accogliere e a diffondere idee e informazioni che ciascuno vorrà rendere pubbliche.

Questa iniziativa nasce dalla volontà di un gruppo di persone che si sta impegnando a creare un interscambio di informazioni tra il singolo e la comunità e che ha un sogno che va oltre quello di essere sempre più vicini alla popolazione: coinvolgere i giovani e i ragazzi e renderli partecipi della vita amministrativa. Per questo ci aspettiamo suggerimenti, ma anche e soprattutto critiche, perché solo così saremo in grado di avvicinarci ai desideri e alle aspettative dei nostri futuri amministratori.

Cerchiamo ragazzi con idee innovative e che abbiano voglia di aiutarci a rendere più accessibile e "navigabile" il sito web Comunale e che siano inoltre disposti a collaborare per tenerlo costantemente aggiornato con tutte le notizie e le iniziative utili e interessanti per l'intera comunità.

E' partita la campagna di raccolta indirizzi di chiunque voglia iscriversi alla newsletter del Comune di Briga Novarese, così da poter ricevere direttamente a casa sul proprio pc le date degli eventi in programmazione e qualsiasi altra comunicazione utile, notizie che attualmente vengono esposte soltanto nelle apposite bacheche comunali.

Allora ragazzi, cosa aspettate? Basta inserire la propria mail nell'apposito spazio che trovate sul nostro sito internet.

Siamo certi che non ci deluderete, attendiamo le vostre risposte e non lesinateci critiche ...

## CALENDARIO 2010 BRIGA TRA PASSATO E PRESENTE

Ogni paese possiede una propria storia con le sue tradizioni, i suoi personaggi, i ricordi sbiaditi di istantanee in bianco e nero e quelli narrati e sussurrati nei cortili delle case o raccontati sul tavolo di un'osteria mentre si distribuiscono carte da gioco. Tutto ciò per ribadire che la storia siamo noi. Siamo noi a raccontarla, a scriverla ed a mantenerne in vita la memoria che non va assolutamente dimenticata. Con questo intento nasce l'idea di realizzare un documento del ricordo che racconti i tempi antichi per un anno intero vestendolo da calendario edizione 2010. "Briga tra passato e presente" è il risultato di un lavoro di paziente ricerca realizzato da appassionati brighesi i quali hanno ordinato e catalogato, nei dodici mesi, aneddoti, poesie, racconti e altre curiosità del paese di Briga da poter leggere anche nel dialetto locale.

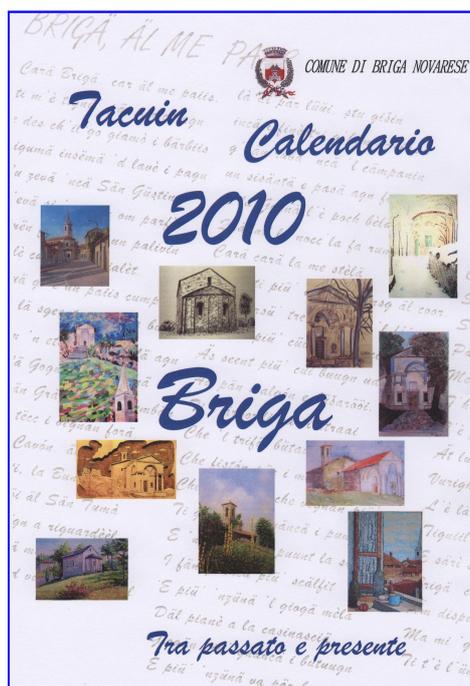
La vendita del calendario è a scopo benefico. Il ricavato sarà destinato al recupero della cappella della Madonna del Motto, risalente al 1600 che si incontra all'inizio del sentiero che porta a San Colombano. Attualmente la cappella si trova in cattivo stato di conservazione: il deterioramento degli affreschi interni e l'esigenza di un intervento strutturale immediato risultano necessari onde evitare che un patrimonio di tale rilevanza artistica e storica vada inesorabilmente perduto.

La Madonna del Motto è un patrimonio di Briga e costituisce parte integrante del suo paesaggio nonché della sua preziosa storia da ben quattrocento anni. Tradizione vuole che, transitando da-

vanti alla cappella, si posi mano sulla reliquia della Porta Santa di Roma facendosi il segno della Croce, gesto questo che i nostri avi erano soliti compiere quando si recavano nelle vigne che un tempo ricoprivano le colline.

Rivolgiamo quindi a tutti i nostri concittadini un invito caloroso a partecipare alla conservazione della Madonna del Motto ed un augurio di potersi divertire a sfogliare il **Calendario 2010 – Briga tra passato e presente**.

Valentina Poletti



Il calendario sarà messo in vendita al prezzo di € 5,00 presso gli uffici comunali.

## CONSIGLI PER IL RISPARMIO DELL'ACQUA POTABILE

Anche nel nostro territorio i mutamenti climatici (riscaldamento terrestre, riduzione delle precipitazioni, concentrazioni delle piogge in brevi periodi di precipitazioni intense) e le trasformazioni del territorio rendono sempre meno facile l'approvvigionamento di acqua potabile. L'acqua è una risorsa preziosa per l'ambiente ed anche per l'economia familiare. Alcuni semplici accorgimenti permettono di ridurre i consumi e non solo. Determinano una riduzione del consumo di energia e rendono le acque reflue più facilmente depurabili, con vantaggi che non sono limitati alle singole famiglie ma si allargano all'intera società.

### Risparmi in giardino:

- Innaffia l'orto con acqua piovana raccolta in serbatoi.
- Per fiori e piante utilizza l'acqua usata per lavare frutta e verdura.

Potrai risparmiare fino a 6.000 litri di acqua potabile

### Risparmi in cucina:

- Usa lavastoviglie e lavatrice solo a pieno carico.
- Prima di mettere i piatti nella lavastoviglie puliscili togliendo lo sporco più grossolano e sporca poche stoviglie
- L'acqua di cottura della pasta è un ottimo sgrassante: usala per lavare i piatti. Così risparmierai acqua e detersivo.

Potrai risparmiare fino a 11.000 litri di acqua l'anno.

### Risparmi in bagno:

- Preferisci la doccia. Consumerai da 20 a 50 litri. Si consuma un terzo dell'acqua usata nella vasca da bagno.
- Quando lavi i denti chiudi il rubinetto e tappa il lavandino quando ti fai la barba. La tua famiglia risparmierà fino a 7.500 litri l'anno.
- Dota il water di una vaschetta a scarico differenziato.

Risparmierai fino a 26.000 litri di acqua l'anno. E naturalmente non scaricate nel water sostanze tossiche ( vernici, lacche, solventi, prodotti chimici ) inquinano l'ambiente e riducono la funzionalità dei depuratori.

### Altri importanti accorgimenti.

- I riduttori di flusso arricchiscono d'aria il getto d'acqua. Applicati ai rubinetti ed alle docce permettono ad una famiglia di tre persone di risparmiare 6.000 litri di acqua l'anno.
- Verifica le perdite. Con tutti i rubinetti chiusi il contatore non deve girare. Un foro di un millimetro in una tubazione perde circa 2.250 litri al giorno sono oltre 800 metri cubi in un anno.
- Limitate l'uso dei detersivi. A volte, basta un po' d'acqua con po' di aceto o di bicarbonato per disinfettare e sgrassare.

## PARCO GIOCHI

Il nostro parco giochi si è arricchito di due nuove "attrazioni" : lo skateroller per provare l'ebbrezza dello skate e la pista ciclogym che permette evoluzioni con la mountain bike. Inoltre sono stati posati due tavoli e nuove panchine che, durante l'estate sono stati collaudati per scambiare quattro chiacchiere, per fare merende e spuntini anche dagli adulti. Siamo orgogliosi del nostro parco e vogliamo che si mantenga sempre così bello e ospitale. Per questo ci rivolgiamo ai suoi utenti, in primo luogo ai bambini e ai ragazzi: **tenete pulito il parco!** E seguite queste regole:

***Gioca in sicurezza secondo la tua età***

***Non utilizzare le biciclette al di fuori della pista***

***Rispetta il verde***

***Utilizza gli appositi contenitori per i tuoi rifiuti.***



## MUSEO DI CULTURA MATERIALE

Ricordiamo gli orari di apertura:

**ogni prima domenica del mese**

**dalle ore 10 alle ore 12**

**a cura del Presidente Silvano Albertano**

## BIBLIOTECA

## NOVITA' NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'

Il 22 Settembre 2009 si è riunito il nuovo Consiglio di Biblioteca, ci sono volti nuovi accanto ad alcune conferme, questi i nomi: Silvano Albertano, Presidente del Museo, componente di diritto, Guido Caviglioli, Alessia Diana, Riccardo Erbetta, Lisa Moglia, Remo Poletti, Valentina Poletti, Prof. Giulio Quirico, Irma Zonca. Innanzitutto desidero esprimere la mia gratitudine a coloro che non sono stati riconfermati, i cinque anni trascorsi sono stati ricchi di iniziative e di attività che hanno dato lustro e visibilità alla Biblioteca. Per questo motivo è intenzione del nuovo Consiglio continuare nel solco tracciato precedentemente e offrire sempre nuove occasioni di incontri e di opportunità culturali, rivolte soprattutto ai ragazzi e ai giovani che frequentano la nostra Biblioteca. Grande soddisfazione per la riconferma del prof. Giulio Quirico, illustre studioso e persona di gran cuore, i suoi consigli saranno sempre preziosi e ben accetti.

Il 23 ottobre è stata organizzata la serata "Il cammino di Santiago", immagini, ricordi e curiosità raccontate da Alberto Pilone, Sindaco di Pombia e Davide Modini, nostro vigile. La grande affluenza di pubblico e i riscontri successivi ci hanno inorgoglito e ci hanno spinto a continuare nel nostro mandato, in fondo anche per noi si tratta di un "cammino" lungo cinque anni.

Fondamentale è anche la collaborazione con la Scuola Elementare e, ormai come tradizione vuole, è stato indetto un concorso natalizio che premierà i nostri giovani concittadini, il tema di quest'anno è: "Ti dono una storia".

La serata del 6 novembre 2009 è stata incentrata sulla importanza di leggere libri ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età, presenti la direttrice della Biblioteca Marazza Dott.ssa Eleonora Bellini con la sua collaboratrice Daniela Bonavita.

Ma non dimentichiamo gli scrittori locali: il 13 novembre 2009 il prof. Mario Ceratti ha presentato il libro "La gamba della festa", un viaggio tra i ricordi e le curiosità degli anni dell'infanzia e della giovinezza in una piccola realtà locale tipicamente paesana.

Altro appuntamento tradizionale è il corso di attività manuali che ha avuto luogo nel mese di novembre, le numerose signore partecipanti hanno creato collane con perline e palline e altre decorazioni natalizie con materiali poveri quali cartone e corda.

Ci aspettano sfide impegnative, vorremmo rendere la Biblioteca sempre più presente nella vita quotidiana dei brighesi, sogniamo una casa dei libri a-

perta agli incontri e alle mescolanze tra le varie culture presenti nel nostro paese, un luogo dove le diversità dialogano tra di loro per cercare una sintesi comune senza pregiudizi di alcun genere. La Presidente del Consiglio di Biblioteca

Teresa La Porta



### BRIGA CONOSCE IL MOTTO "PELEGRINO BUON CAMMINO!"

*Il "Cammino di Santiago", un tempo protetto dalle fortezze dei Templari, dal 1993 è patrimonio dell'Unesco.*

Affluenza inaspettata venerdì sera a Briga in sala consigliare al 1° incontro organizzato dal consiglio di biblioteca "Il Cammino di Santiago". Davide Modini, vigile a Briga e Alberto Pilone, sindaco di Pombia, hanno condiviso per due ore foto, ricordi, emozioni e sensazioni di un cammino lungo quasi 40 giorni. 800 chilometri tra la Navarra e la Galizia, da Saint Jean Pied de Port, nei Pirenei francesi, attraverso "mesetas" sconfinite coltivate a grano, boschi secolari di pini ed eucalipti; dalla pianura agli oltre 1200 metri del passo di Roncisvalle. Un viaggio che ogni anno richiama oltre 100.000 pellegrini da ogni parte del mondo che affrontano tappe giornaliere di circa 25 km sotto il sole, la pioggia, e, a volte, anche la neve. Una grande esperienza di condivisione, chi per fede o espiazione, chi per spirito di avventura o curiosità, chi a piedi o in bicicletta. Tutti spinti da un solo obiettivo comune: l'arrivo a Santiago de Compostela. Un luogo sacro in memoria di Santiago (San Giacomo) le cui spoglie sono state riscoperte nell'813 d.C. grazie a un eremita e a una pioggia di stelle.

Lisa Moglia



## IL PIACERE DELLA LETTURA SPIEGATO A BAMBINI E GENITORI

Si è tenuto venerdì 6 novembre 2009 il secondo appuntamento con i "Venerdì della biblioteca" dal titolo *Leggere è obbligatorio?* Relatrici della serata la Dott.ssa Eleonora Bellini, direttrice della Biblioteca Marazza, e la sig.ra Daniela Bonavita, responsabile della sezione ragazzi. Nella prima parte dell'incontro la Dott.ssa Bellini ha illustrato cinque buone ragioni per leggere che vi riproponiamo qui di seguito: innanzitutto la lettura è un piacere, accresce la capacità di pensare, arricchisce le nostre esperienze, ci fa sentire meno soli e infine un libro può essere letto tutto d'un fiato, riletto più volte, ma può anche essere abbandonato e poi ripreso. Ma come fare a trasmettere ai più piccoli la passione per la lettura? Leggere è un processo di vita, quindi deve avvenire nel modo più naturale possibile: la lettura ad alta voce dei libri ai propri bambini, anche con l'ausilio di immagini, è il primo passo che i genitori possono compiere; l'importanza di questo semplice gesto è infatti sostenuta dal progetto "Nati per leggere" (sul sito [www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it) è possibile consultare il catalogo 2009 dei libri per bambini in età prescolare). Nella seconda parte della serata la sig.ra Bonavita ha illustrato ai presenti alcuni libri tra i più richiesti, oltre ad alcune novità in campo editoriale, non solo per i più piccoli ma anche per gli adolescenti: dai testi che aiutano i bambini ad affrontare le piccole paure a quelli che li divertono con giochi e animazioni, dalle favole ai racconti che spiegano la storia affrontando temi importanti come le guerre o l'integrazione culturale degli stranieri. Da questa cartellata si è compresa anche la grande importanza delle illustrazioni di questi libri, ormai moderne e accattivanti. Infine un consiglio a tutti i genitori e a coloro che lo saranno in futuro: diventate i narratori dei vostri bambini!

Alessia Diana

## RACCOGLIAMO I TAPPI DI PLASTICA

Da alcuni anni a Briga ci siamo abituati a differenziare i rifiuti che ingombrano ogni giorno la pattumiera di casa: umido, carta, vetro, plastica, indistinto, ogni scarto ha la sua destinazione e un giorno specifico per la raccolta porta a porta. I risultati dell'impegno di tutti i cittadini a smaltire nel modo corretto sono stati più volte "premiati": Briga infatti risultato uno dei Comuni "ricicloni" più efficiente.

Possiamo fare meglio, e con scopi benefici, riciclando i tappi di plastica.

Infatti la plastica di cui sono composti ha caratteristiche diverse rispetto a quella delle bottiglie: colorata e molto resistente e ha un valore maggiore rispetto alla bottiglia. I tappi sono fatti di polietilene (PE) mentre le bottiglie sono composte da polietilene tereftalato (PET); i due materiali hanno un processo di riciclaggio completamente differente. Dal riciclaggio dei tappi si possono realizzare grandi oggetti di plastica che devono essere colorati e resistenti, come ad esempio giochi per bambini nei parchi, panchine, cassette per i fiori.

Impariamo quindi a raccogliere i tappi o qualsiasi altro materiale plastico che riporta la scritta PE, PP o PEHD, ad esempio:

TAPPI DI BEVANDE ACQUA E BIBITE, SUCCHI DI FRUTTA, CONFEZIONI DI OLIO, DETERSIVI, CONFEZIONI DI LATTE E VINO IN TETRAPACK, NUTELLA E SIMILARI, CONTENITORI SORPRESINE OVETTI.

Avrete senz'altro sentito parlare di qualcuno che nell'ambito della scuola o del posto di lavoro, sta raccogliendo i tappi di plastica. Se proprio non sapete dove conferire i vostri tappi, portateli in Comune, all'area ecologica di via Molino o sotto il porticato del vecchio municipio, dove sono stati posizionati a cura della Pro-loco appositi contenitori.

Allora, vogliamo incominciare anche noi?!?

## 2 PROPOSTE

### ... una di Giancarlo Beffani

*"Tutti avranno notato che negli ultimi mesi la strada per Invorio, dal ristorante Nello al Cimitero ed oltre, è la più pulita di Briga. Bisogna dire grazie ai vari cittadini che hanno raccolto il mio invito e contribuiscono a tenerla pulita. Invito tutti a continuare in questo impegno non solo non gettando immondizie, ma anche raccogliendo qualche piccolo oggetto che viene buttando, bottigliette, lattine, cartacce ecc."*

### ... una dell'Amministrazione comunale

con A.I.B. e i "Volontari del verde"  
l'Amministrazione invita  
tutti i cittadini volenterosi all'operazione

**" Puliamo Briga "**

**il 19 dicembre 2009**

dalle ore 9.00 in Regione Prato delle Gere,  
davanti al palazzo comunale

## TRA LE SACRE COLLINE DI BRIGA

*sguardi dal passato*



Ricordo Festa degli Alberi - Beneficenza "Pro Asilo",  
Briga - Monte S. Colombano

Chi giunge a Briga da S. Marco di Borgomanero e alza lo sguardo sulle colline che la sovrastano, le trova in successione adornate da bianche cappelle progressivamente più importanti nelle loro dimensioni: in quota si comincia dalla piccola cappelletta della *Madunina*, per passare poi a S. Grato e infine a S. Colombano; appena più sotto, al confine dell'abitato verso nord-est, si scorge la bellissima e antichissima S. Tommaso e, più avanti, sopra il centro storico del paese, la Madonna del Motto, che, nella sua forma ottagonale ricorda certe cappelle di Sacri Monti. Per questo, in una visione complessiva e mantenendo l'umiltà del caso, non sembra del tutto improprio parlare di *sacre colline di Briga*.

Le colline sono la bellezza di Briga e, giustamente, proprio due colline sono rappresentate sullo stemma del paese. Negli ultimi anni queste colline, i loro sentieri, le cappelle che le ornano sono stati riscoperti grazie anche all'impegno del Sindaco e della sua Amministrazione e dei tradizionali generosi volontari. Nel periodo natalizio l'illuminazione delle colline è davvero splendida e ben visibile anche da lontano; a S. Colombano i volontari sono da sempre una presenza costante e con la Pro Loco hanno ridato visibilità e successo alla festa del Santo, l'ultima domenica di maggio; ai volontari è dovuto anche il ripristino del sentiero più diretto per S. Colombano, dotato di una romantica illuminazione, quest'anno percorso anche con grande partecipazione dalla *Via Crucis* del Venerdì Santo; i volontari dell'A.I.B. hanno ripristinato i sentieri più a monte sino al Motto della Croce, al confi-

ne nord-est del territorio brighese, dove hanno riverniciato e riposizionato al suo posto originario la croce, prima quasi sommersa nel sottobosco, ripulendo la zona all'intorno e costruendovi un tavolo di sasso con delle panche, punto di sosta per chi, e sono tanti, ama fare delle passeggiate in quei boschi, i cui sentieri sono stati tutti rinominati e segnalati.

Accanto ai gruppi di volontari ci sono i singoli, come Beffani Carlo, scomparso lo scorso anno, che si era dedicato alla cappella della *Madunina*, oppure *i custodi* dei vari oratori.

Questo rinnovato senso di appartenenza e di



partecipazione è stato forse suggerito dal buon esempio del parroco, don Luigi Trentani, che si è molto impegnato a promuovere i restauri nella chiesa parrocchiale e in quella della Natività della Beata Vergine.

La recente pubblicazione dell'*Unione di varie memorie* del primo penitenziere di Briga, don Giulio Maria Scardini, che qui fu parroco dal 17 luglio 1753 al 5 febbraio 1800, si collega a questo spirito di riscoperta.

Proprio con gli occhi e le parole dell'antico penitenziere, che pur non si occupò particolarmente degli oratori delle colline, dedicandosi soprattutto all'abbellimento della Chiesa Parrocchiale e, in misura minore dell'oratorio della Natività oltre che alla sistemazione della casa parrocchiale, vogliamo rivisitare le *sacre colline*. Per farlo dobbiamo

però cercare di immaginare un paesaggio molto diverso dall'attuale: allora il paese a sud finiva con la casa parrocchiale, a nord con la cappella di S. Antonio Abate, ad est con le colline mentre ad ovest non arrivava neppure all'Agogna e neppure esisteva la via Matteotti. Tutto il resto era campagna o pascolo con rarissime isolate cascine, verso S. Marco la Pizarini e la Fancina oltre ad una al di là dell'Agogna, e poi il mulino con l'officina del maglio; San Tommaso era davvero lontano dall'abitato, ma ne erano fuori, anche se più vicini, gli oratori della Natività e di San Rocco. Un ponte posticcio passava l'Agogna forse là dove si trova l'attuale verso Baraggia, verso Gozzano si guadava. La strada più importante veniva da San Marco e attraversava il paese dalla Chiesa Parrocchiale alla cappella di S. Antonio Abate; più su c'era il *lazzaretto*. C'era una piazza accanto alla chiesa che allora era circondata dalle cappelle della Via Crucis che racchiudevano l'antico spazio cimiteriale; non c'era neppure il vecchio municipio. L'unico palazzo era quello dei Gozzani, poi dei Marchesi, l'unica altra costruzione che potesse far pensare ad un palazzo era la casa parrocchiale dopo gli interventi voluti dallo Scardini stesso. Le colline, invece non erano selvagge come oggi, ma per ampi tratti lavorate, terrazzate e coltivate specialmente a vigna.

Nella passeggiata, in compagnia di don Scardini, partiamo da San Tommaso, il fascino più antico di Briga.

### S. TOMMASO

*L'antichità di questo luogo (Briga) vien anche dimostrata dalla struttura e antichità della chiesa dedicata a S. Tommaso, fabbricata, come si vede, con rovine di altre fabbriche... dipinta nel coro con pitture quanto di per se stesse di poco pregio (ma le valutazioni di oggi hanno del tutto ribaltato questo giudizio) altrettanto stimabili per la loro antichità. Sopra la finestrella del coro si veggono li seguenti numeri romani DCCI. Vi è qui tradizione che*



*questa sia una delle cento erette dai Santi Fratelli Giulio e Giuliano, ma io ardirei crederla anche più antica, come si può giudicare dalla struttura di questa più antica di quella di S. Lorenzo di Gozzano, soprattutto dal momento che il Bescapè asserisce: "non primum per sanctos fratres Julium et Julianum catholicae veritatis lumen nostris regionibus effulsisse" e che il sopradetto anno 701 sia quello in cui si fece la pittura. Difatti gli Apostoli sono ivi dipinti con l'antica pianeta che non era già più in uso nel secolo decimo... Gli stessi Apostoli hanno nelle mani una specie di scettro; forse il pittore avrà pensato di por loro in mano il Vangelo, visto che anticamente i libri erano fatti con lunghe carte o papiri o pergamene che si ripiegavano in rotolo.*

*Ai lati della strada, che non era per anche selciata, davanti a questa Chiesa, andando verso i boschi, vi erano vari sepolcri fatti come dice S. Gerolamo praticarsi ai suoi tempi: cioè con vari sassi, secondo che si potevano avere, si componeva una specie di urna in cui riponevasi il cadavere. Siccome questa strada facilmente guastavasi dall'acqua, dovendosi aggiustare, si prendeva dai due lati di essa la terra e così scoprivansi detti sepolcri, da uno dei quali si estrasse una testa o sia teschio ancora intiera, da me veduto e in un altro sotto la testa del cadavere si trovò una tegola quasi intera, che ancora conservo nella casa parrocchiale. Molti altri pezzi di (tegole) sono all'intorno di questa Chie-*

sa ove vi sono anche vestigia e fondamenti di fabbriche. Convien credere che l'uso delle tegole fosse molto antico, mentre fra le rovine del castello a S. Colombano non se ne ritrova alcun vestigio. Vari sepolcri a questi consimili furono ritrovati anni sono in cima dei campi detti del Duno ad oriente della suddetta Chiesa di S. Tommaso al di là del Riale, ma nulla in essi vi fu ritrovato di ossa, ma sibbene della cenere e carboni donde si può credere che fossero sepolcri dei Gentili i quali continuarono ad abbruciare i cadaveri sino al III secolo circa.

Quantunque sia certo, come dalle ecclesiastiche storie, che nei tempi antichi battezzassero i soli Vescovi, siccome però abbiamo di S. Lorenzo al Pozzo che "non longe ab urbe sacros sibi constituerat fontes ad eos baptizandos quos ad Christi fidem adducebat"; anche dei Santi Fratelli Giulio e Giuliano è costante tradizione che battezzassero alla fonte indi denominata di San Giulio; così può dirsi che, nei tempi più remoti, battezzassero quei Sacerdoti che attendevano alla cura delle anime e che a tal uso servisse il Fonte vicino a detta Chiesa, avendo io per anche ritrovato una tal quale venerazione a quelle acque, prendendosi di esse per benedirle indi aspergerne le campagne in occasione di siccità.

Il 16 Aprile 1790 mi fu dato avviso che era rovi-

nato parte dell'angolo verso monte dell'antica Chiesa di S. Tommaso e che tra le pietre franate ve n'era una scritta. Mi feci premura di farla subito trasportare in questa casa parrocchiale e vidi una pietra di marmo d'Arona di otto onces, quadrata, scritta in sei linee. Nella prima si vede una I quasi intera, a metà della linea parte di una O...alla fine vi sarà stata forse una M, ma essendo stata spezzata la pietra e tolto il sito in cui doveva essere posta non vi è altro in quella linea. Forse vi si leggeva I.O.M. come era costume degli idolatri. Nella seconda linea era scritto C. Pobjicius, nella terza Municipum, nella quarta Mediolanensis, nella quinta L. Alexander. nella sesta V.S.L.M. Tutto però in caratteri maiuscoli e ben fatti. La pietra era lisciata tanto in avanti che nei lati ma spezzata in cima e in fondo forse dai primi cattolici che fabbricarono quella antichissima Chiesa per togliere quella memoria e vestigio di paganesimo. Questa lapide concorda, almeno in un nome, con quella già ricordata all'inizio (delle Memorie), non essendovi diversità se non in Publicius/Pobjicius. Detta lapide prova l'antichità della chiesa che risale al primo Cristianesimo in queste zone, forse più antico dei Santi Fratelli Giulio e Giuliano, come già dissi nelle prime pagine citando il celebre Bescapè.

In una Relazione dello stato della Parrocchia, datata 1 dicembre 1792, lo Scardini così presenta-



va la chiesa di S. Tommaso:

*Evvi un'altra Chiesa a mattina distante mezzo milio circa da Briga che per il Cimiterio che vi si trova unito e altri indizi di grande antichità sembra fosse un'altra parrocchiale essendovi anticamente due Brighe, dedicata a S. Tommaso Apostolo. Ha un picciol coro in volto, ove trovasi l'unico altare, ma nel restante non ha che i muri senza soffitto, minaccia rovina come anche l'annesso campanile senza campane, che è per altro di qualche mole, va cadendo a pezzi. È stata sospesa detta Chiesa sino dal 1660; vi è annesso un Beneficio semplice che dicesi unito alla Capellania del Piolo parrocchia di S. Giulio, al di cui possesso s'aspetta il mantenimento di detta Chiesa.*

Se percorriamo la strada che fiancheggia a nord la chiesa di S. Tommaso e che conduce verso il territorio di Invorio (nelle sue varie diramazioni può portare verso Monticelli oppure Orio, ma anche alla Sereia o a S. Michele e Talonno e giungere sino a Borgoagnello) per qualche centinaio di metri



e poi prendiamo sulla sinistra la stradina delle *Tagliate*, possiamo risalire la collina sino ad incontrare un'altra strada di campagna che a destra, per tratti ancora acciottolati, ci porterà nei boschi, dopo aver superato i ruderi a sinistra di un ampio casino da vigna, che si dice sia stato dei Marchesi, e

a destra quelli di un roccolo, sino al **Motto della Croce** di cui già abbiamo detto. A sinistra invece ci porta in pochi passi sulla strada che sale a S. Colombano. Procedendo per quella direzione, dopo qualche centinaio di metri troveremo sulla sinistra il sentiero che conduce alla **Madunina**, la terza collina sacra, quella più a sud sullo sfondo del paese. Qui sorge una cappella che s'affaccia sul piano, da cui è ben visibile, dedicata alla Madonna che vi è rappresentata, nell'unico affresco che rimane, col Bambino in un quadro sostenuto da Angeli. Un tempo la cappella, di cui non si trova cenno nei libri parrocchiali, era affrescata anche sui montanti laterali, ora non più.

Per raggiungere il vicino oratorio di S. Grato dobbiamo ritornare sulla strada di S. Colombano e prendere la successiva stradina a sinistra. Ai tempi di don Scardini tutta la zona era occupata da vigne



e anche la Parrocchia ne possedeva una presso S. Grato; ora alcune delle ultime vigne delle colline brighehi circondano ancora l'oratorio.

### S. GRATO

Il 24 luglio 1696 fu richiesto dalla Comunità di Briga di poter fabbricare tra le vigne del colle che, fino ad allora, si chiamava di S. Croce, un nuovo oratorio dedicato a S. Grato, protettore contro la grandine. Doveva trattarsi di un *simplex sacellum ad orandum tantum*, non di una chiesa vera e propria. Nel 1703 fu fatto il quadro del Santo, ma l'oratorio non era ancora terminato e rimarrà incompiuto ancora per due secoli. Nella *Relazione* già citata del 1792, lo Scardini lo definisce una cappella *che consiste nel coro di un altro oratorio che sino dal 1696 si pensava di erigere. Ha il ritratto del santo dipinto sul muro e davanti aperta.* Questa fu forse la ragione per cui il Penitenziere non ritenne di dedicargli un trattamento specifico nelle sue Memorie, come fece per gli altri oratori. Ci fornisce però qualche notizia, oltre quelle più sopra ricordate. Il 31 agosto 1703 il quadro fu benedetto e portato in processione al suo Oratorio; fatta la festa, fu però riportato in chiesa parrocchiale, dove rimase e dov'è tuttora sulla parete di destra del presbiterio. Ne



usciva soltanto il giorno della festa per essere portato solennemente in processione alla cappella sul colle, almeno sino a quando si decise di non spostare più il quadro che, essendo di notevoli dimensioni, *macchinoso* lo definisce lo Scardini, e dovendo essere trasportato per sentieri talora impervi, creava indubbie e facilmente presumibili difficoltà.

*Si può dire che all'inizio, come suol avvenire, facessero la festa di S. Grato con qualche impegno, perché si prendevano in tal giorno a nolo dei pezzi di tapezzeria, forse per ornare il suddetto Quadro. Infatti, nel 1705, si trovano pagate lire 12, come da Confesso alla compagnia del SS.mo di Borgomanero per un Pendone di seta abbruciato nella festa di S. Grato. Da un'altra memoria di mano del parroco Pagani l' 8 gennaio 1711, si vedono pagate lire 7 per una sandalina abbruciata intorno al quadro di S. Grato.*

*Nel 1731 fu fatto fare sul muro il quadro del Santo.*

La cappella fu finalmente ultimata e chiusa alla fine dell'Ottocento dal parroco Gilona che vi fece affrescare dal suo conterraneo valsesiano Gianoli la bella immagine di S. Grato, che probabilmente è andata a coprire la precedente.

S. Grato guarda S. Colombano e insieme vegliano dall'alto sul paese ai loro piedi: più umile e solitario il primo, più imponente e antico il secondo.



## SAN COLOMBANO

È la collina che più da vicino domina il centro storico del paese. La chiesa attuale, tanto cara ai Brighesi, fu voluta dal parroco Marucco negli ultimissimi anni del 500, probabilmente ricostruita sopra i resti di una precedente cappella che era parte dell'antico *castrum* dei Biandrate. Proprio da loro deriverebbe la dedicazione della Chiesa al santo monaco irlandese fondatore dell'abbazia di Bobbio, cui era dedicata anche una chiesa a Biandrate. Fu edificata, per contratto, usando le pietre delle *muraglie* che circondavano il *castrum* e fu poi



BRIGA - Chiesa sul Monte S. Colombano

abbellita intorno al 1622 da affreschi ancora visibili raffiguranti i Santi Biagio, Carlo, Cristina, Girolamo, Francesco, Lucia e Antonio Abate e, ancor prima, dal bel gruppo statuario dell'Annunciazione, donato dai Brighesi di Roma e purtroppo ora soltanto un ricordo, essendo stato trafugato nel 1971; sparito, con la sua ancona, l'altare di legno che vi era stato fatto trasportare dalla parrocchiale in occasione che in questa si fece l'altare di marmo nel 1761; spariti anche gli affreschi sulla facciata e nell'elegante portico fatto costruire dal parroco Alberganti nel 1666 per conto ancora della Compagnia di Roma. La chiesa aveva un campaniletto sopra la porta centrale che fu spostato e rifatto come si vede ancor oggi nel 1670/71. Addossato alla Chiesa è il *romitorio*, costruito nel 1615, abitazione per secoli di tanti personaggi talora particolari e curiosi.

Ancora lo Scardini:

*Dall'Inventario fatto nel 1658, il 21 gennaio, rogato dal notaio Bernardo Visconti di Borgomanero, consta che allora l'Oratorio aveva sopra l'Altare l'Ancona indorata con le figure di Maria Vergine in atto dell'Assunzione, di San Colombano e di S. Giovanni Battista...*

*Nell'Oratorio facevano una festa o nella Domenica in Albis o in una delle feste di Pentecoste, la*

qual festa chiamavano dell'Indulgenza e veniva esposta la reliquia di S. Colombano, non Abate, ma Martire...

### I ROMITI DI SAN COLOMBANO

Nella Visita Pastorale del Cardinal Taverna del 1617 si dice che da quattro anni, cioè dal 1613, a



San Colombano vive un Eremita. Ciò dimostrerebbe che la costruzione del romitorio sia stata appena successiva alla ristrutturazione della chiesa iniziata negli ultimi anni del Cinquecento. Da allora il romitorio non mutò nei secoli, potremmo dire che è rimasto nella struttura muraria qual era anche ai nostri giorni. Ne

abbiamo la descrizione più dettagliata in un inventario cominciato e non ultimato dal fu Penitenziere Gilardini, parroco a Briga dal 1822 al 1845:

*Annesso a detto Oratorio di S. Colombano vi è la casa del Romita con due porte, una verso sera a canto dell'Oratorio e l'altra corrispondente a detto Oratorio con sue ante e chiave alla prima porta, alla seconda senza chiave. Consiste detta casa in un piccolo coritore con una stanza inferiore e due stanzette superiori con scala per ascendervi di sopra. Si serve anche il Romita di una stanza fatta a volta sotto la dirocata torre del castello alla quale si va passando per giardino dello stesso Romita. Oltre la casa gode il Romita il giardino e anche una piccola vigna annessa al giardino, e altra annessa al bosco, e quella parte di bosco a sera ed a monte che resta dentro la cinta del castello. Nel detto romitorio vi è un vascello con due cerchi di ferro della tenuta di sei (?), sdrucito, una scala di legno di gradini 11 pel servizio della Chiesa.*

Da un documento dell'Archivio Comunale segnalato da Francesco Allegra nel suo recente *San Colombano di Briga*, pagg. 75 e 76, si ricava qualche precisazione; il documento del 9 marzo 1837, è sottoscritto dal fabbricere Giuseppe Quirico e si dice che vi era una vigna composta da sei gambe

sotto il giardino, da sette sopra la chiesa e da otto intorno al giardino. Dopo l'arrivo di Re Vittorio Emanuele III nel 1907 il sindaco Francesco Savoini fece spianare la parte più alta del cocuzzolo, continua l'Allegra, e vi ricavò un piazzale dove realizzò un'abettaia distrutta poi dall'incendio nel 1997.

Il primo romito di San Colombano di cui abbiamo notizia è fra Bonaventura **ROCCOLINO** dalle incerte origini; infatti, mentre nell'atto di morte registrato dal parroco Picensi il 16 settembre 1623 viene detto *ex territorio florentino oriundus* e gli viene attribuita l'età di 58 anni, nella Visita Taverna del 1617 così si dice:

*L'eremita è Frate Bonaventura figlio del fu Paolo Roccolino e di Angela Olgiati, milanesi. Ha 60 anni e appartiene all'osservanza del terz'ordine di San Francesco. Studiò grammatica fino a 20 anni. Fu servente di camera al pro Prefetto del Principe di Sulmona, poi partì per la Spagna e, preso dai Turchi sul mare fu prigioniero 29 anni. Riscattato nel 1610 per 322 aurei. Indossò l'abito del terz'Ordine a Milano nel Monastero di S. Maria della Pace, con licenza del Visitatore dei frati del monastero. Abita a Briga sul monte di San Colombano da circa 4 anni. Si prende cura della Chiesa di San Colombano e, nei giorni di festa, recita l'Ufficio della Beata Vergine in coro con i confratelli del Rosario. Nei giorni feriali insegna ai fanciulli (in quegli anni non c'era ancora il Cappellano che, tra le altre, avrà anche questa mansione) e recita ogni dì l'Ufficio. Ogni otto giorni si confessa e comunica dal Curato di Briga. Abita sul monte col permesso del Vicario Foraneo che però non ha ancora esibito. Vive di elemosine raccolte sul solo territorio di Briga, su licenza del Vicario Foraneo.*

Nelle visite dei Vescovi Torrielli (1648) e Odescalchi (1658) si registra come eremita a San Colombano un Felice **BELLINI** di Borgo Ticino, anch'egli del Terz'ordine Franciscano proveniente da San Nazza-ro e poi dai Cappuccini di Novara.



Era a San Colombano dal 1646. Nel *Libro dei Morti* non se ne trova registrato il decesso; potrebbe quindi essersi trasferito o essere stato allontanato.

Infatti, nella visita dell'Odescalchi del 23 dicembre 1661 fu ordinato per l'eremita che *frequenti più volte al mese i S. Sacramenti, faccia l'orazione mentale almeno un'ora al giorno oltre che esercitarsi in opere pie*. A proposito di quest'ordine, che rivelava l'insoddisfazione del Vescovo per i comportamenti del romito del quale non viene riferito il nome, la soluzione adottata dal Parroco Alberganti fu drastica: *si è mutato il romito*. Poteva essere il già citato Bellini oppure Fra Lucio **POGGIO**, che, il 3 di settembre 1667, scrisse da Alessandria una lettera al parroco Alberganti lamentandosi che il quadro da lui donato alla chiesa con la Madonna tra S. Caterina e S. Margherita fosse stato *levato per ordine del Capitano Gattico* (una specie di *don Rodrigo* brighese!). Tornerebbe lui stesso a Briga per risolvere la questione, ma è malato ed anziano, e perciò si raccomanda al parroco perché ricollochi in chiesa il quadro in questione (tale quadro è riprodotto in *Briga ieri e oggi* del parroco Bergamaschi: vi figura una scritta ai piedi della Madonna che indica il donatore; si tratta probabilmente di una riproduzione di un quadro presente nel reale convento dei Predicatori della città di Madrid). Nella stessa lettera Fra Lucio sembra far cenno ad un richiamo a Briga da parte del parroco, di cui chiede conferma, perché *io volentieri sarei venuto ma non posso abbandonare e se ho da partirmi da costì, voglio partirmi per non fare un molto viaggio, perché sono vecchio...* e ancora *io volentieri morirei in quella patria (Briga) per il grande affetto che le porto*. Che queste non fossero solo vane parole è dimostrato dal fatto che il buon Fra Lucio non donò solo il quadro alla chiesa, ma addirittura un calice d'argento massiccio, come testimoniato da un promemoria del parroco Alberganti in un inventario del 1775 ed un Panno da morto di damasco. Lo Scardini, alle cui *Memorie* dobbiamo queste notizie, aggiunge di aver trovato *tradizione a Briga che Fra Lucio fosse messinese di là fuggito in occasione della ribellione di quella città*, ma questa notizia confonde ancor più le cose, essendo la più famosa ribellione di Messina incominciata nel 1674. Se dunque fu il Poggio ad essere allontanato, perché poi richiamarlo da parte dello stesso parroco? Rimane comunque difficile stabilire gli anni in cui fu a San Colombano, anche se i complicati conti dello Scardini porrebbero, ma ne dubita lui stesso, la sua presenza prima del 1753. Ricordiamo soltanto che il capitano Gattico aveva sposato Drusiana Brusati il 29 settembre 1640, che morì nel 1674 e che nelle visite del 1648 e 1658 non si fa parola di Fra Lucio.

Rimane dunque un piccolo mistero.

Fra Carlo **CARISIO** fu al romitorio di San Colombano per un certo periodo in compagnia di Fra Giovanni Battista Gattico, il romito di cui parleremo in seguito. Era di Inveruno, diocesi di Milano, terziario del monastero di S. Angelo di Legnano. Abitava, ci dicono i resoconti delle Visite *in una stanza al piano inferiore e due al superiore, con giardino; si prendeva cura dell'Oratorio di San Colombano, frequentava la Chiesa e la dottrina cristiana alla domenica e nei giorni di festa. Non faceva nessuna meditazione*. Morì a Briga il 10 aprile 1677 dopo aver passato al romitorio 24 anni; di lui il parroco Alberganti sul *Libro dei Morti* scrisse: *Era un uomo semplice, di gran corporatura e di grande appetito, che aveva sei dita nelle mani e nei piedi, vedeva da un solo occhio e aveva una grande forza...*



Fra Giovanni Battista **GATTICO**, già presente al romitorio nel 1675, se ne andò nel 1691 *senza aver dato il resoconto*. Furono spese lire 2 per far il sequestro della sua roba.

Nel 1692 vi era come romito un certo Fra Giuseppe Antonio **COSTA**, il quale pagò per un suo debito una borsa da calice valutata lire 4. Nei documenti di una visita pastorale del 1698 si legge che *ha 65 anni, gode di buona salute, è di vita proba. Ha facoltà di vestire l'abito di S. Francesco ricevuta a Roma nel convento di San Cosma e Damiano il 25 dicembre 1696. Può questuare nei vicariati di Gozzano, isola di San Giulio e Borgomano. Vive in due stanze inferiori (?) e due superiori, con cantina fornita di vino ed un orto con pergolato*. Era di origine genovese e morì a 83 anni il 23 marzo 1715.

Fra Lucio Pacio **PALMIGIANO**: di lui si sa solo che era di origine milanese e che morì nel 1731. Anche del suo successore Bartolomeo DEL DANNO, *eremita huius Loci Brigae* c'è memoria solo della morte avvenuta il 16 marzo 1750.

Qualcosa di più sappiamo invece di Giovanni **NAVA** che raccoglieva elemosine e cui era affidata la custodia dell'oratorio di San Colombano, abitando nella *domuncola* adiacente. Nell'atto di morte, avvenuta il 21 novembre 1775, si legge che era originario di Cichignola, della pieve di Merate nella

diocesi di Milano; era da 24 anni a San Colombano, dove, rimuovendo le rovine del castello, aveva allargato il suo orto. Rese a Dio la sua semplice anima a circa 60 anni di età.

Dopo di lui ecco il primo brighese a San Colombano; si tratta di Domenico Simon **BELLOSTA** di cui in un inventario del 1792 lo Scardini dice che *anni orsono serviva nelle fonzioni alla chiesa, ma ora per l'età di quasi 80 anni e per essere sordo con altri acciacchi è ormai inabile a tutto*. Dagli Stati d'anime sappiamo che aveva un figlio ed una figlia che però risultavano *absentes*, cioè si erano trasferiti per lavoro o altro. Morì all'inizio del 1795 in casa parrocchiale e fu posto nel sepolcro dei Confratelli del SS.mo, collocato sotto il portico della Chiesa Parrocchiale tra la porta dell'Oratorio dei Confratelli e la porta laterale della Chiesa. Nello stesso sepolcro furono posti anche i suoi predecessori del Settecento, mentre i precedenti, non essendo ancora stato predisposto quel sepolcro, venivano seppelliti nel cimitero che circondava la Chiesa. I romiti, insomma, non venivano sepolti in chiesa nella tomba dei Parroci e degli altri sacerdoti. Nell'Ottocento poi ci sarà il Cimitero probabilmente dove una volta era il Lazzaretto.

Di nuovo un appartenente al Terz'ordine Franciscano fu il suo successore Giuseppe Antonio **MERZOLI**, ricordato solo nel *Libro dei Morti* per il suo decesso avvenuto a 62 anni, il 25 maggio 1807. Anche per chi lo seguì, Domenico **ROSSIETTA**, almeno così si legge nel *Libro dei Morti*, sappiamo solo che veniva da Artò e che aveva 70 anni quando morì il 30 luglio 1835. Non sappiamo da chi sia stato scelto o nominato come eremita, se dal Comune o dalla Parrocchia; il fatto che non lo si dica appartenente al Terz'ordine non aiuta a dare una risposta, anche per l'assenza di qualsiasi documentazione di quel periodo nell'Archivio Comunale.

Invece fu nominato ufficialmente eremita di San Colombano con atto ufficiale datato 5 ottobre 1835, come ricorda F. Allegra nel suo lavoro già citato, Giovanni **LOREIA**, che, a quella data, aveva solo 23 anni, essendo nato nel 1812. *Successivamente sarà successo qualcosa* – prosegue l'Allegra – *ma in ogni caso tornerà lassù nel romitorio dopo il 1856*. Potrebbe però essere rimasto qualche tempo in coabitazione con un altro romito; non sarebbe neppure stata la prima volta che ciò accadeva. Proprio quell'anno, il 27 gennaio, fu licenziato *perché negligente nel coltivare la campagna del romitorio e nel curare gli edifici* il romito Gaetano **CERUTTI**; se brighese, (ma è da accertare perché, dai documenti conservati in Archivio Comunale, non si ricavano né la data né il luogo di nascita), poteva essere nato nel 1820 nella cascina

detta *in Peloso* dove da poco alcuni Cerutti si erano trasferiti probabilmente dalla vicina San Marco. Non è stata neppure ritrovata la sua nomina. Il Cerutti fece ricorso ma il suo licenziamento fu confermato. *Andò poi a vivere sempre come eremita in una casina a sud della cascina Pizzarini, vicino al Riale del Duno, ai confini dei territori di Briga, Borgomanero e Invorio, giusto sotto quest'ultima giurisdizione comunale* (F. Allegra: *op. cit. pag. 66*).

Ritornò dunque a San Colombano il **LOREIA** e vi rimase sino alla morte avvenuta il 7 febbraio 1881. Proprio a lui, che probabilmente arrotondava le sue scarse risorse con ricette ed elisir, era diretto il biglietto postale ritrovato durante i lavori di restauro di San Colombano nel 1973, in cui il *cliente* chiedeva un nuovo rimedio migliore di quello già prescritto che non era stato efficace.

Una fredda notte d'inverno, solo e sentendosi morire, si disse avesse suonato da sé le proprie agonie. Ultimi sospesi rintocchi di tutti i Romiti di San Colombano.

\*\*\*

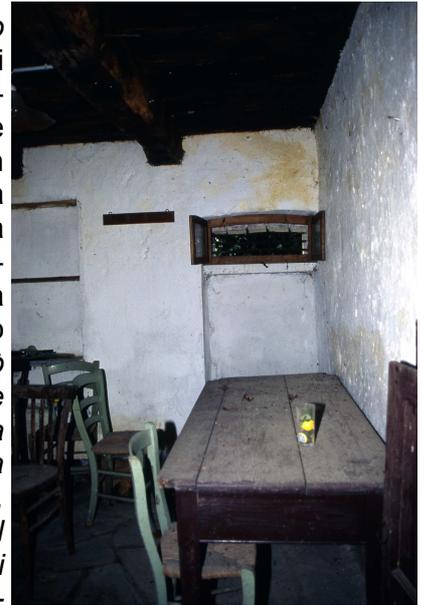
Dalla magnifica collina di San Colombano, dopo un ultimo sguardo al bellissimo panorama che va dal lago d'Orta alla lontana Novara, per scendere in paese prendiamo il sentiero recentemente risistemato.

A metà collina, ecco l'ultima cappella delle *sacre colline* di Briga.

### LA MADONNA DEL MOTTO

*Questa Cappella deve credersi incominciata nel 1606 dal Nobile Signor Antonio Brusati, poiché sopra la porta si vede scolpita in pietra l'Arme della famiglia Brusati con da un lato le parole AN, dall'altro BR. Inoltre sopra la pietra che è di marmo d'Oira...vi è una lapide dello stesso marmo incastrata nel muro, sulla quale si vede la seguente iscrizione: Deiparae Virgini Antonius Brusatus civis novariensis posuit anno MDCVI. Virginis afflatu ceptos properemus honores.*

*Prevenuto dalla morte, il signor Antonio Brusati non ebbe tempo di portare a compimento il suo progetto, per cui nella visita seguita il 30 Maggio del 1617 si trova il seguente Ordine: Si esortano gli e-*





*redi del sig. Antonio Brusati... a volerlo loro perfe-  
cere...*

*Due erano qui in Briga le famiglie Brusati e il  
suddetto sig. Gio. Ant. abitava nella casa più vicina  
a quella del Parroco, posseduta oggi dal sig. Goz-  
zani di Brolo. Sembra che il predetto sig. Brusati  
sia morto senza figli maschi e che nella sua eredità  
sia succeduto certo Signor Francesco Lopez...  
Succedettero anche certi De Cordova...*

*...nella visita del 25 giugno 1626 fu così ordina-  
to: procuri il Curato, col mezzo di qualche persona  
pia o di elemosine, che si provveda per l'ornamen-  
to dell'Altare e per il pavimento e altre cose neces-  
sarie che occorrono per la riverenza del luogo...*

*Nell'Inventario fatto dal Parroco Alberganti nel  
1675, il 14 ottobre, si legge:*

*A mezza salita della strada che va a S. Colom-  
bano vi è un Oratorio fabbricato in otto angoli con  
dentro il suo Altare ancor nudo...e un bel quadro,  
sotto il titolo dell'Immacolata Concezione. Detta  
cappella è stata coperta a coppi e rimodernata al  
mio tempo dal fu Sig. D. Martino de Cordova...et  
perfezionata si celebrerà.*

*Di fori del muro d' essa Cappella sotto ferrata vi  
è una pietra con crocetta intagliata di Porta Santa  
di Roma...*

Di tutti gli oratori di Briga questo della Madonna  
del Motto è certamente quello più bisognoso di in-  
terventi di recupero. Al suo interno è sparito il qua-  
dro raffigurante l'Immacolata sull'altare e tutti gli  
affreschi sulle pareti sono in pessime condizioni,  
così come gli stucchi che le adornano; rimane in  
discreto stato solo la cupoletta con gli otto *Angeli  
Musicanti* ognuno con uno strumento diverso. So-

no l'ultima immagine che rimane negli occhi al ter-  
mine della passeggiata tra le *sacre colline* di Briga.

\*\*\*

Le minuziose descrizioni del già citato parroco  
Gilardini, elaborate qualche decennio dopo le note  
di don Scardini, ci sono utili per renderci conto di  
quanto è andato perduto, soprattutto a San Colom-  
bano e alla Madonna del Motto, (su San Tommaso  
e San Grato, ai suoi tempi quasi abbandonate, non  
aggiunge richiami particolarmente significativi), an-  
che se le sue interpretazioni dei soggetti dei dipinti  
non sono sempre convincenti.

*A S. Colombano sopra la porta della Chiesa l'im-  
magine di S. Colombano Abate dipinto sul muro  
scavato piuttosto smonta...Sulla facciata di detto  
atrio vi sono tre figure dipinte sul muro. A cornu E-  
vangelii (a sinistra di chi guarda) dell'Oratorio l'An-  
gelo Gabriele, in mezzo e alla sommità il Padre e-  
terno; a cornu Epistulae diametralmente opposto  
all'Angelo Maria Vergine Annonciata. Entrando... a  
mano destra trovasi un navello di marmo bianco e  
rosso... Dalla stessa parte sul muro trovasi un qua-  
dro rappresentante la Beata Vergine di Loreto con  
S. Caterina e altra figura. Nel muro opposto...si tro-  
va appeso al muro altro quadro con sua cornice  
piuttosto in mediocre stato. Nel detto muro vicino al  
Presbiterio trovasi una Cappelletta senza altare con  
sua vetriata davanti fatta ad arco...con cornice di  
stucco. Entro a detta cappelletta vi sono tre statue  
di stucco (aveva scritto prima, di legno) adorato,  
una l'Angelo annunciante, l'altra Maria Vergine An-  
nonciata, framezzo ad essi ma più in alto il Padre  
eterno e lo Spirito Santo in forma di colomba.*

*A fianco di questa Cappella verso il presbiterio si  
trova un'apertura che conduce al romitorio...*

*In mezzo all'Architrave trovasi una Croce di le-  
gno... con suo Crocifisso proporzionato, sotto il  
quale pende una lampada d'ottone di discreta gran-  
dezza...*

*Nel muro a cornu Evangelii scavato nel muro vi  
è un piccolo vestiario con sua anta di noce...sopra  
del quale dipinte al muro trovansi tre figure, una  
rappresentante S. Biagio, l'altra S. Carlo, l'altra S.  
Cristina.*

*A cornu Epistulae...due figure dipinte sul muro,  
una di S. Antonio Abate e l'altra di S. Lucia. A fian-  
co dell'altare a cornu Epistulae parimenti trovasi  
una credenza...sopra la quale vi è dipinto S. Gero-  
lamo, che medita e batte il petto. A cornu Evangelii  
a fianco dell'Altare vi sono le pitture dipinte di S.  
Francesco e S. Apollonia...*

*In mezzo vi sta l'altare di calce coperto a legno  
di pioppo in buono stato... Sopra la mensa vi sono  
due gradini di legno adorati a vari ornati e dopo  
questi vi è l'ancona di legno pure adorato alta fino*



al volto...entro la quale avvi il quadro di Maria Vergine Assonta, di S. Colombano e Giovanni Battista.

Per la Madonna del Motto:

S'entra in detta Cappella mediante due gradini di sarizzo e si vede la chiesa fatta a guglia tutta pittura al di sopra con varie figure d'Angeli che menano festa al di sotto dei quali altre figure, credo siano Profeti. Nei angoli tutti si trovano altri quadri dipinti sul muro con cornici a stucco e con alcune teste, cioè al lato a cornu Epistulae S. Antonio Padovano. Dopo questo sul lato che segue quello di S. Giovanni Evangelista.

Nei lati a cornu Evangelii nel s.o dopo quello della finestra un ritratto a cavallo, che credesi del fondatore (è invece il S.Martino), e in quello che segue quello della Sacra Famiglia (si tratta della Madonna bambina con Sant'Anna e San Gioacchino). Di fronte alla porta trovasi l'altare di calce coperto a legno in stato mediocre con sua bordella di legno e gradino di serizzo che gira tutto all'intorno dell'altare con pietra santa con sua tela incerata...con suo palio pitturato sul muro. Sopra della mensa ha un gradino di legno e sopra questo la sua ancona di calce con pittura e ornata a stucco...in mezzo alla quale un quadro della Beata Vergine Immacolata col Bambino...il tutto in buono stato (non era forse più il quadro di cui parlava l'Alberganti, definendolo già ai suoi tempo guasto. Una voce diffusa racconta che l'ultimo quadro della Madonna del Motto, poi sparito, sia stato opera di una Marchesa Del Carretto, la famiglia che era

succeduta ai Gozzani nella proprietà della cappella). Inoltre vi erano un tavolo di noce con sue gambe decorate, scranni antichi con suo scenale coperti di pelle piuttosto logori, genocchiatori che servono come di balaustra...

Sebbene rimanga il rimpianto delle cose belle che c'erano e che non ci sono più, sparite tutte nel corso del secolo scorso per incuria, per distrazione, per discutibili interventi, lo sfondo di Briga ri-

mane splendido agli occhi, suggestivo alla memoria, degno dell'affetto e dell'attenzione ritrovati.

Purché più nulla vada perduto.

#### A. Fiammingo



#### BIBLIOGRAFIA

Su Briga Novarese si veda la seguente Bibliografia:

- Giulio Maria Scardini: *Briga e Chiesa Parrocchiale: unione di varie memorie*. (a cura di A. Fiammingo e G. Quirico) Novara, Interlinea 2008.
- Virgilio Bergamaschi: *Briga Novarese ieri e oggi*, Novara 1967.
- Francesco Allegra: *Storia antica di Briga*, Novara 1988.
- Francesco Allegra: *San Colombano di Briga*, Gozzano 2008 (dove sono ampiamente documentati gli ultimi due Romiti)
- *Briga attraverso i tempi*, 3 volumi collettanei curati dal Comune di Briga tra il 1996 ed il 1998 (editore Francesco Allegra, sindaco per quarant'anni ed autore di numerosi articoli e pubblicazioni sui singoli aspetti della storia locale, oltre quelli citati).
- Archivio della Parrocchia di Briga Novarese.
- Archivio Comunale di Briga Novarese.

## SALUTI

## DEL SINDACO A DON LUIGI

Carissimo don Luigi, solo poche parole, perché non credo servano lunghi discorsi, per dirti grazie a nome di tutta la comunità di Briga.

In questo momento un poco triste come è proprio di tutte le separazioni specie di quelle non volute, mi rivolgo a te non solo come sindaco, ma come parrocchiana e come collaboratrice ed esprimo quel sentimento che oggi è proprio il sentimento dei brighesi, delle Associazioni, dei gruppi parrocchiali, dei volontari che in questi 11 anni hanno lavorato insieme a te. Ma la tristezza è superata dalla gratitudine.

Ti diciamo grazie per la tua disponibilità, la tua generosità, per il grande impegno profuso nel recupero e nella conservazione del nostro patrimonio storico artistico, per tante altre iniziative promosse da te e anche per la tua umiltà.

In questi 11 anni hai seminato: alcuni frutti li hai visti, gli altri si concretizzeranno nella comunità di Briga che rimarrà sempre legata a te.

Ora vogliamo farti sentire che ti siamo vicini e che ti vogliamo bene.

Sono certa che, grazie alle tue doti, anche a Castelletto porterai serenità e conforto alle persone e che la tua missione sarà proficua.

Voglio concludere questo saluto con un augurio che ho tratto da un pensiero della Madre Anna Maria Canopi:

"Ogni giorno sorgerà il sole: non mancherà. Anche se talvolta dietro le nubi, porrà fine alla notte e farà chiaro sul nostro pianeta. Così, ogni giorno Tu sorgerai, Signore, e sarai Luce sul nostro cammino."

## DI DON LUIGI AI BRIGHESI

Ringrazio vivamente il Sig. Sindaco, prof.ssa Rossana Bellosta, per avermi invitato ad offrire un breve messaggio augurale sul Notiziario Comunale, in occasione delle festività natalizie.

Questo saluto rimane un ringraziamento ed un augurio, dettati da sincere espressioni e considerazioni.

Anzitutto ripercorro con la mente i ricordi, verbali e scritti, delle intense collaborazioni tra la Parrocchia da me anche "legalmente rappresentata" e le Amministrazioni Comunali.

La prima guidata dal maestro Francesco Allegra, la seconda e l'attuale guidate dalla prof.ssa Rosanna. Con entrambe, negli undici anni del mio ministero tra voi (1998-2009), ho avuto occasioni dalle più semplici e personali, a quelle più ufficiali e visibili, di veder aumentare la spontaneità e la concretezza nell'affrontare progetti e idee che hanno coinvolto persone, Associazioni e rappresentanze di rilievo e di utilità comune.

Penso alle realizzazioni dei restauri, alcuni davvero un po' complessi e non di immediata e semplicistica soluzione: le Amministrazioni hanno contribuito e appoggiato i lavori. Ricordo anche l'aspetto storico e divulgativo delle ricchezze del nostro patrimonio brighese: i libri di Francesco Allegra su Briga, sul Venerabile Padre Picco, su San Colombano, il poderoso volume da biblioteca "Briga e Chiesa Parrocchiale" dei professori Giulio Quirico e Amedeo Fiammingo. Non dimentico anche l'omaggio, frugale ma completo, dell'opuscolo "L'occhio sacro di Briga" del prof. Fiammingo, che mi è stato omaggiato in questi giorni.

E tante altre realtà che hanno coinvolto l'Oratorio San Giovanni Bosco, le Chiese, le processioni religiose per il paese, le manifestazioni sportive della Ciclistica e dell'Associazione Calcio, l'A.I.B., la Pro-Loco, l'A.V.I.S., l'A.N.C.R., e altro, tanto altro.

L'augurio è che il bene fatto e già in parte programmato e approvato con l'attuale parroco penitenziere, don Giovanni Antoniazzi, mio successore, continui con l'arricchimento di progetti più grandiosi e più complessi, realizzabili con il tempo, con la continuità, con l'apprezzata ammirazione dei tanti brighesi che hanno a cuore il loro paese.

Buon Natale e lieto 2010 a tutti; possa il nostro lavoro favorire sempre la progressione spirituale e il senso del bene comune, anche se in luoghi diversi e situazioni nuove.

Con viva riconoscenza e cordialità.

**DON LUIGI TRENTANI**

*Castelletto Ticino, 1° novembre 2009, festività di tutti i Santi.*



## SALUTI

## DEL SINDACO A DON GIOVANNI

Caro Don Giovanni, uso questo aggettivo con sincero affetto perché Lei sta per diventare un componente importante della nostra Comunità e anche per dirLe che l'accogliamo con calore. Benvenuto a Briga!

Sono finalmente trascorsi questi due ultimi mesi nei quali il paese ha vissuto, con qualche disagio, l'assenza di uno dei suoi punti di riferimento più significativi, dopo aver trascorso con intensa partecipazione gli ultimi tempi della presenza di Don Luigi; poi si è tutto fermato, complice forse anche il periodo vacanziero. Ora che le vacanze in tutti i sensi sono finite, è giusto che anche quel punto di riferimento torni ad essere attivo e produttivo. Per questo il benvenuto di tutta la comunità di Briga che qui ed ora voglio interpretare è particolarmente caloroso, cordiale e pieno di speranza.

Nella sua lunga storia Briga ha accolto molti Parroci; tra loro, tre erano di provenienza Valsesiana come Lei: li ricordiamo perché anch'essi sono stati benemeriti dell'evoluzione del paese:

- Don Alberganti di Ferruta di Borgosesia, il Parroco che celebrò la Sua prima Messa in Paese e che poi vi rimase per ben 55 anni, dal 1657 al 1712,
- Don Fioroni di Boccioleto che fu Parroco a Briga in tempi difficili, quelli Napoleonici, dal 1800 al 1822,
- Don Gilonna di Campertogno che fu Parroco dalla fine del 1800 al 1907.

Tutti rimasero a Briga per molti anni. Così auguriamo a Lei che possa trascorrere a Briga molti anni di fecondo Ministero Pastorale.

Ma lasciamo la storia, che comunque ha sempre un suo fascino importante e veniamo al presente. La Comunità di Briga è composta da 3000 persone di cui solo una parte è brighese di origine. Negli anni 70, con l'industrializzazione del territorio, il nostro Comune attrasse molte famiglie da varie Regioni d'Italia, raggiungendo e superando i 2000 abitanti. Oggi, nonostante la crisi economica, il fenomeno di immigrazione continua ed è costituito in gran parte da famiglie giovani, che magari hanno il lavoro nei centri vicini, ma che hanno scelto di risiedere nel nostro Comune che è comodo per raggiungere il posto di lavoro.

D'altro canto numerose sono anche le persone anziane.

Obiettivo della mia Amministrazione è sicuramente il miglioramento della qualità della vita per tutti.

Nei cinque anni del mio primo mandato è stato nostro impegno non solo quello di promuovere o-

perare pubbliche, ma anche di stimolare la partecipazione: sono nate Associazioni come la PRO LOCO e l'A.I.B., ma si sono anche formati gruppi di volontariato in campo sociale, culturale e ambientale.

Con il Parroco Don Luigi Trentani Briga ha visto rinascere il proprio patrimonio storico culturale attraverso pubblicazioni, restauri di tele, di affreschi, di edifici, di oggetti sacri. La collaborazione del Comune in queste opere encomiabili è stata attenta e continua, così come il Parroco, a sua volta, ha sostenuto con molta disponibilità alcune iniziative del Comune.

Mi rivolgo a Lei perché possa completare il lavoro di Don Luigi e perché voglia lavorare insieme a noi per far crescere in armonia la Comunità.

Dicendo Comunità mi riferisco a tutte le categorie di persone: famiglie, anziani, bambini, ragazzi, immigrati. In particolare il nostro impegno comune, con l'aiuto di volontari e di Associazioni, potrà essere rivolto alle categorie più deboli che, anche nel nostro paese, hanno bisogno di attenzioni particolari; mi riferisco agli anziani che soffrono di situazioni quali la solitudine e il bisogno di assistenza, e ai giovani per i quali è importante dare un punto di riferimento. Sono certa che potremo portare avanti questo impegno insieme!

Tanti auguri di un fecondo Ministero Pastorale Don Giovanni.

Prima di passare la parola al Sindaco di Valduggia che ringrazio – come ringrazio le altre autorità e tutte le persone che sono qui oggi ad accoglierLa voglio concludere con un augurio tratto da un testo di Padre Turoldo:

“Gioia sempre ho cercato  
di donare senza misura  
agli amici, alla gente,  
persuaso che credere  
è una festa”



## SALUTI

## DI DON GIOVANNI AI BRIGHESI

Mi presento: sono il nuovo parroco, don Giovanni.

Per una comunità parrocchiale il cambio del parroco è un evento piuttosto importante. Nella Chiesa il prete, o il vescovo o il papa, non sono le persone più importanti; queste sono i santi. Comunque come nuovo parroco sono responsabile del buon andamento della comunità cristiana: una parrocchia che ho trovato viva, con tante tradizioni come è testimoniato dalla presenza non di una sola, ma di sette chiese, grandi o piccole, e di un oratorio per i ragazzi, i giovani (e i meno giovani).

Devo ringraziare l'amministrazione comunale e tutta la popolazione per l'accoglienza ricevuta il giorno dell'ingresso, in quella bella domenica di inizio settembre, senza dimenticare tutti i collaboratori parrocchiali che tanto hanno fatto, anche nei mesi di mancanza del parroco.

Arrivato da poco e avendo avuto una buona impressione, non posso altro che ripromettermi di continuare quanto ha fatto il mio predecessore, don Luigi, sia nelle attività religiose che in quelle



legate all'oratorio, oltre che nel mantenimento e nella valorizzazione del patrimonio di arte e di fede contenuto nelle nostre chiese. Posso senz'altro confermare che, secondo le possibilità, sono già avviate le pratiche per il recupero dell'interno della chiesetta di S. Antonio e della facciata della chiesa parrocchiale.

Spero in questo primo periodo di conoscere tante persone (sicuramente brave) e di collaborare insieme per il bene spirituale e materiale di tutta la comunità di Briga.

Buon anno a tutti.

**DON GIOVANNI ANTONIAZZI**

*Briga Novarese, novembre 2009*



## ASSOCIAZIONI



Iniziative dell'anno 2009 organizzate direttamente dalla Pro loco San Colombano:

**IL MADUNIN - 31 maggio 2009**

Anche quest'anno la Pro loco è riuscita, con l'aiuto dei volontari, a portare sul colle di San Colombano tantissima gente, nei quattro giorni di festa (grazie al ponte del 2 giugno) abbiamo mangiato e ballato in allegria e in compagnia ed è stata un'ottima occasione per rivedere amici che durante l'anno si perdono di vista. Un ringraziament a tuc e 's vigumä l'an cà vègn.

**MEMORIAL PAOLO PITZALIS - 19 luglio 2009**

Giunta alla terza edizione, la gara di mountain-bike, che ha visto la partecipazione di un centinaio di atleti, si è snodata tra i verdi sentieri boschivi delle nostre colline in una bella giornata di sole; molti sostenitori hanno seguito i corridori che hanno faticato non poco tra il percorso ben tracciato. Arrivederci al prossimo anno.

**CENA IN PIAZZA - 25 luglio 2009**

L'ormai tradizionale cena in piazza, intesa dalla Pro loco come un saluto a chi parte per le sospirate ferie d'Agosto, questa volta ha avuto un ospite d'eccezione: una favolosa porchetta romana di 50 kg.

**MERCATINO DELLE PULCI**

Il piazzale del campo sportivo, tutte le seconde domeniche del mese (esclusi Gennaio e Agosto), si riempie di gente e di bancarelle che espongono manufatti, vecchi libri, cartoline, oggetti usati, attrezzi di un tempo, insomma tutto ciò che passa sotto il nome del logo "Mercatino delle pulci", ormai siamo al terzo anno ed è conosciuto in tutta la nostra zona e oltre, tanto che gli espositori arrivano anche da altre province e regioni. Vi aspettiamo sempre più numerosi.

**AUGURI DELLA NOTTE DI NATALE**

La Pro loco vi dà appuntamento alla sera della vigilia di Natale per salutarci con un bicchiere di vino e una fetta di panettone.

La Pro loco ha inoltre collaborato alle seguenti manifestazioni:

- **"AL CARNUE"** organizzato dall'Oratorio;
- **CINEMA ALL'APERTO:** "ristoro" degli spettatori durante le proiezioni dei films
- **GUIDARGIOCANDO - 4 ottobre 2009** in collaborazione con il club di auto storiche "I Miserabili."
- **MOTO D'EPOCA - 25 ottobre 2009-** VI edizione del raduno motoristico "Registro SWM" bella manifestazione organizzata dal Gruppo SWM Briga.

Pro loco San Colombano



Breve estratto tratto da una chiacchierata con Giuseppe, vicesindaco di Barisciano, all'interno della tenda-mensa del campo di accoglienza A.I.B. installato a Petogna, frazione di Barisciano (AQ): *"...Devi pensare ad una cosa, immagina che è una domenica sera qualsiasi ed hai da poco salutato i tuoi amici con cui hai trascorso il pomeriggio gustando la grigliata da te preparata, ora stai accompagnando tuo figlio in stazione perché deve prendere il treno per rientrare a L'Aquila, ha un appartamento in affitto alla Casa dello studente, studia architettura all'università e l'indomani deve sostenere l'ultimo esame prima della tesi. Sei rientrato a casa, prepari i "panni da lavoro" sul comò e ti corichi, l'indomani inizia la settimana della Pasqua e stai già immaginando la piccola gitarella fuori porta del prossimo week end, programmata da mesi, sfruttando la festa del lunedì dell'Angelo. Ti addormenti. E' piena notte, o meglio, sono le tre e trentadue, sei svegliato da una tremenda ed interminabile scossa di terremoto, prendi il cellulare e qualcosa da indossare ma non lo indossi subito, sai bene che ciò che devi fare è scappare fuori di casa il prima possibile e così fai. In strada è il panico, gente che piange, che urla, che chiede aiuto e tu ti guardi intorno ma non vedi niente, l'illuminazione pubblica è saltata, non riesci bene a capire cosa sia successo ma in questo momento hai solo un pensiero, tuo figlio è a L'Aquila e l'unica cosa che ti preme di fare è provare a sentirlo, digiti il numero ma non c'è campo, i ripetitori sono saltati. Ti cresce il panico, lo sconforto, la sensazione di impotenza ed intanto il tempo passa e viene l'alba...i primi raggi di sole ti mostrano l'apocalisse..."* ed ora fate scorrere davanti ai vostri occhi le immagini riportate dai tg di quei giorni.

Guido Bertolaso, capo della protezione civile nazionale, affermò che non è la natura che uccide ma la mano dell'uomo: questa affermazione coincide perfettamente con l'ideologia del Corpo AIB. La nostra politica di mantenimento della natura, della pulizia e manutenzione delle strade e dei boschi della collina, dei rigagnoli, dei canali di scolo e del letto dei fiumi, il monitoraggio di smottamenti dei versanti collinari, per quanto le nostre forze ed i mezzi a nostra disposizione ce lo consentano, sono tutti volti a creare un margine di sicurezza per l'incolumità pubblica dei cittadini e delle opere mu-

rarie. Il terremoto ha sicuramente scosso le coscienze di tutti noi, ma bisogna tenere ben presente che ciò che è accaduto non è una peculiarità dell'Abruzzo o comunque di un ambiente lontano dalla nostra realtà. La collaborazione ed il lavoro di controllo dell'ambiente che ci circonda da parte di tutti possono essere un ottimo deterrente per contenere i possibili danni del normale corso della natura.

L'anno che si va concludendo ha visto un continuo e duro sforzo di lavoro da parte dei volontari brighesi, sia su territorio nazionale che comunale. Sebbene il numero di interventi per antincendio boschivo sia sceso drasticamente, da segnalare l'ultimo intervento in data 18 ottobre al Mottarone, la missione di soccorso alla popolazione abruzzese e la campagna antincendio in Puglia hanno visto coinvolto parte del personale volontario brighe- se per un totale di circa 1150 ore.

Importante novità 2009 è stata la sperimentazione del servizio di bonifica di nidi di calabroni, questa attività intrapresa dalla metà del mese di luglio ha coinvolto i volontari di Briga ed Invorio in 26 interventi tra il territorio comunale, quello del lago d'Orta e l'Alto Vergante. I volontari, per poter assicurare un servizio efficiente e per poter lavorare in sicurezza hanno frequentato appositi corsi di formazione, sia sull'utilizzo dei dpi specifici sia sui dispositivi anticaduta. Dall'anno 2010 il servizio sarà effettivo. Vi invitiamo a visitare il nostro sito ed a chiamare il numero d'attivazione del Presidio per avere maggiori informazioni.

Contemporaneamente è continuata l'opera di rivalutazione dei sentieri boschivi: sul Motto Duno è stato creato un circuito pedonale che congiunge il comune di Invorio con quello di Briga, sono stati installati dei cartelli direzionali e di indicazione dei siti storici che si possono ammirare lungo tale percorso. Resta invece in fase di lavorazione, per la sua particolarità e la necessità di attrezzature particolari come gli escavatori, il progetto che porterà, nella primavera del 2010, alla completa bonifica della strada comunale in località "Pul Marci".

Da ricordare, l'iniziativa di solidarietà, in collaborazione alle squadre di Invorio e Nebbiuno, a favore della popolazione abruzzese, tenutasi in data 11 settembre a Fossero di Nebbiuno, dove è stata organizzata una serata di festa con il live concert delle "Deviazioni spappolate". Il ricavato della serata è stato di 1712,75 euro ed è stato destinato al progetto di riqualificazione di un centro polifunzionale nella frazione Petogna del comune di Barisciano (AQ). Il fine settimana del 25-27 settembre ci ha visti impegnati in due eventi molto importanti: venerdì sera, presso la sala consiliare del comune di Briga, è avvenuta la presentazione del sito



internet [www.aibnib.it](http://www.aibnib.it), nato dalla collaborazione tra le squadre di Briga, Invorio e Nebbiuno, un portale per mostrare il nostro lavoro e dove si possono trovare news ed informazioni utili, il tutto caratterizzato dalle simpatiche animazioni delle nostre mascottes. Domenica pomeriggio, invece, un bel sole ci ha accompagnato durante la festa del Motto della Croce, l'edizione, un appuntamento molto atteso dalla comunità, che ha partecipato numerosa.

Con l'arrivo dell'autunno, è ora di castagne!!! Sabato 10 e domenica 11 ottobre siamo stati impegnati, insieme ai colleghi di Invorio, a bordo della strada statale tra Borgomanero ed Arona, all'altezza di Maggiate, per una "36 ore" di caldarroste no-stop mentre domenica 25 ottobre si è svolta l'ormai consueta "Castagnaa dl'AIB" in piazza a Briga, un bel pomeriggio di allegria animato, per i più piccoli, dal RAGLIOBUS... *tutti in sella all'asinello per le vie del paesello!!* Vogliamo ringraziare di cuore quanti partecipano alle nostre manifestazioni perché così facendo sostengono l'operato del Presidio AIB Briga Novarese.

Per le prossime festività natalizie, continua l'impegno dei volontari del Presidio nell'allestire sul sagrato la Capanna di Betlemme e nel collaborare nell'addobbare la piazza.

Ma il Presidio non si ferma proprio mai. Potrà sembrare un po' presto ma non è ancora terminato questo 2009 che già si guarda al prossimo anno. Sì, perché nel settembre del 2010 il Presidio AIB Briga Novarese compirà i suoi primi cinque anni d'istituzione. Sono previsti vari momenti di festeggiamento sparsi lungo il corso dell'anno. Per visionare il calendario dettagliato dei festeggiamenti vi invitiamo a visitare periodicamente il nostro sito internet.

Sul finire non ci resta che ringraziare ancora una volta tutti voi per l'apprezzamento e la simpatia dimostrata nei confronti dell'associazione che costituiamo e cogliamo l'occasione per augurare un sereno S. Natale ed un felice anno nuovo. Arrivederci al 2010.

*Volontari AIB — Briga*



Una prima squadra, centododici giovani calciatori tesserati, nove squadre di diversa categoria, sette campionati, sei tornei organizzati, sono questi i numeri dell'ACD Briga dell'anno 2009/10. Senza falsa modestia possiamo parlare di un miracolo sportivo. Se pensiamo che una realtà come la nostra riesce a tenere testa a società calcisticamente e storicamente più blasonate e sicuramente più attrezzate, economicamente parlando, ecco che possiamo parlare di miracolo. E anche i risultati sul campo parlano a favore delle nostre squadre sempre protagoniste. Se analizziamo l'ultima stagione appena conclusa, abbiamo avuto due squadre (Allievi e Giovanissimi) che hanno conquistato un posto per partecipare alla fase Regionale di categoria.

Senza contare che sono diversi anni che la nostra società presenta puntualmente a ogni stagione calcistica e per ogni categoria disponibile, almeno una squadra e questo è motivo di grande soddisfazione e sintomo di unità e voglia di fare da parte di persone che ci mettono passione, tempo e anche denaro.

Se pensiamo alle difficoltà economiche del momento che, inevitabilmente, hanno prodotto gravi ripercussioni nel mondo dello sport; se pensiamo che alcune società sono state costrette a rinunciare alle iscrizioni delle squadre, ecco che il "miracolo" Briga assume ancor più rilevanza. Sicuramente ci sono stati e ci saranno altri momenti difficili, ma lo spirito che contraddistingue questa società fa pensare positivo perché l'umiltà, con cui si vive il quotidiano, permette di ricercare soluzioni idonee sfruttando il potenziale a disposizione perseguendo felicemente l'obiettivo che ha sempre contraddistinto la società Briga: far crescere i giovani. L'esempio viene dalla nostra prima squadra in cui militano ben nove ragazzi cresciuti nel nostro vivaio, con un allenatore che si è fatto le ossa nelle nostre squadre giovanili. E questo è motivo di grande soddisfazione che premia il lavoro svolto. E' dunque doveroso ringraziare tutte le persone che in questi anni hanno partecipato e contribuito al raggiungimento di questi obiettivi.

Possiamo tranquillamente affermare che questo non è un punto di arrivo ma uno stimolo a migliorarsi e la dimostrazione viene dalla grande adesione di nuovi piccoli calciatori che abbiamo recentemente tesserato. Questi bambini, che oggi hanno cinque, sei, sette anni, rappresentano il futuro dell'ACD Briga.

Auguriamo loro che possano un giorno dire con orgoglio: anch'io ho giocato nel Briga!

Potrete trovare tutte le notizie, le foto e la storia della nostra società nel sito: [www.acbriganovarese.it](http://www.acbriganovarese.it)

*A.C.D. Briga*



Numerosi sono stati i momenti di vita avisina, che hanno visto impegnata la Sezione di Briga, dall'uscita dell'ultimo notiziario comunale.

- Domenica 29 Marzo, si sono festeggiati i XXXVI anni di fondazione e dopo la S. Messa celebrata dal cappellano Avis provinciale Don Giuseppe Teglia, alla presenza di numerose autorità locali, sono stati premiati 90 avisini benemeriti, che con il loro costante e silenzioso impegno hanno portato il già ricco medagliere dell'Avis di Briga a raggiungere ragguardevoli risultati. Questo è l'elenco dei premiati:

**DISTINTIVO IN RAME:** Casella Alessandro – Cavestri Simona – Cosenza Biagio – Creola Marco – Crisà Filippo – Cruccu Katia – Dal Dosso Roberta – De Gaudenzi Matteo – De Marchi Miriam – Fantini Daniele – Fornara Maria Caterina – Frigo Roberto – Martel Ana Idamis – Monti Filippo – Montresor Daniela – Mora Sabrina – Ovalles Beato Marisol – Panaretti Flavio – Pastore Gianni Tarcisio – Pinato Manuel – Selis Livio Riccardo – Simonotti Luciano.

**DISTINTIVO IN ARGENTO:** Allegra Angela Maria – Bonavita Alessandro – Bonomini Nicoletta – Burlo Giuseppe – Cavestri Sara – Costagliola Claudia – Cuzzolin Michela – Diana Pasqualino – Diana Roberto – Dudzik Lucyna – Erbetta Fabio – Erbetta Riccardo – Frigo Franco – Gaudio Gloria – Giammò Massimo – Gozzo Genny – Granolla Giovanna – Guidetti Mauro – Gullotti Sebastiano Massimo – Mora Anna Maria – Moroso Giovanni – Moroso Neshmarie – Moroso Niria – Peratello Riccardo – Poletti Matteo – Quirico Cristina – Quirico Riccardo – Sgarbossa Andrea – Strozzi Guido – Tortrici Nunziatina – Toselli Gilberto – Vaccaro Rita – Valli Luciano – Villata Sabrina – Zirotti Pier Mario.



**DISTINTIVO IN ARGENTO DORATO:** Beffani Livio – Bellone Alberto – Cavadini Ambrogio – Caviglioli Daniela – Caviglioli Laura – Cerutti Aldo – Cerutti Mauro – Dal Dosso Alberto – Fantini Angela Maria – Finetti Anna – Frigo Claudio – Gioria Giannantonio – Roman Manuela Isabella – Savoini Luca – Sogni Maria Luisa – Zanetta Marco.

**DISTINTIVO IN ORO:** Allegra Giuseppe – Bellosta Giancarlo Angelo – Besuzzi Angelo – Besuzzi Virgilio – Bulgarelli Paolo – Costagliola Livio – Moroso Adriano – Picozzi Giuseppe – Prelli Dario – Quirico Clara – Sogni Federico – Vaccaro Donato.

**DISTINTIVO IN ORO CON RUBINO:** Cavadini Paola – Caviglioli Guido – Gaudio Giorgio – Poletti Adriano – Strigini Ermanno.

- Domenica 14 Giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore, è stato organizzato il consueto "Aperitivo in Piazza". La stupenda giornata di sole ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione, a cui hanno aderito numerose persone.

- In concomitanza con i festeggiamenti patronali di San Giovanni Battista, Venerdì 26 Giugno si è tenuta l'annuale "Cena Avisina". La serata, allietata dai canti e dai balli proposti dall'orchestra "Sagittarius Group", ha avuto due momenti significativi per la nostra Associazione: la premiazione della squadra di calcetto che ha partecipato a Gozzano al 3° Trofeo – Memorial Mario Pegoraro ed il saluto a Don Luigi Trentani, che dopo undici anni di faticosa collaborazione e di sincera amicizia con la nostra Sezione, ha lasciato Briga per proseguire il suo mandato sacerdotale a Castelletto Ticino.

- Il 20 Settembre, una quarantina di donatori e simpatizzanti, hanno partecipato all'annuale gita culturale-gastronomica avente come meta la Sacra di San Michele, in Val di Susa.

In mattinata la passeggiata lungo le vie di Chiusa San Michele, ci ha permesso di ritornare indietro nel tempo, con la rivisitazione di alcune scene di vita contadina, rappresentate nella mostra mercato dei prodotti tipici e dell'artigianato locale. Nel pomeriggio si è compiuto invece un tuffo nel passato, in atmosfere cariche di silenzi e luci soffuse, con la visita ad uno dei luoghi più celebri e pittoreschi d'Italia: l'Abbazia di S. Michele alla Chiusa, meglio conosciuta come Sacra di S. Michele. Abbarbicata sulla cima del Monte Pirchiriano, la Sacra è un insieme di edifici dal fascino arcaico, che rappresenta lo stile romanico nelle prime strutture e quello gotico dell'epoca d'oro dell'abbazia.

#### **L'AVIS IN NUMERI**

Un anno fa, proprio dalle pagine di questo notiziario, lanciavamo un appello a tutti coloro che, maggiorenni ed in buona salute, volevano entrare a far

parte del mondo della solidarietà, donando il proprio sangue.

Questo invito, riteniamo che sia stato favorevolmente accolto dalla popolazione.

Infatti i dati dei primi mesi del 2009 sono confortanti se rapportati a quelli dello scorso anno.

Fino al 31 Agosto, la Sezione di Briga ha effettuato 185 donazioni di sangue intero e 18 plasmaferesi con un incremento di 29 donazioni, rispetto allo stesso periodo del 2008.

Questi risultati comunque non devono essere il traguardo del nostro lavoro, ma lo sprone per continuare a migliorarci.

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

Anche quest'anno abbiamo deciso di rinnovare il nostro sodalizio con Telethon.

Pertanto in concomitanza con la Maratona televisiva:

SABATO 12 Dicembre 2009, dalle ore 8.00 alle 20.00 e DOMENICA 13 Dicembre, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 saremo presenti in Piazza Unità d'Italia con un gazebo per la raccolta di fondi a favore della ricerca contro le malattie genetiche.

*Avis - Briga*

## ASSOCIAZIONE CICLISTICA SPORTIVA BRIGA

### “26° TROFEO SPORTIVI DI BRIGA” “ 2° TROFEO ERBEA”

La gara, inserita per il secondo anno consecutivo nel prestigio Bici Sport, ha goduto di un ordine di arrivo molto importante: infatti, cinque dei corridori classificati tra i primi dieci hanno poi partecipato con le loro nazionali ai Mondiali Under 23 di Mendrisio sabato 26 settembre.

Corridori partecipanti n. 165 facenti parte di 30 gruppi sportivi.

Vincitore Ratto Daniele.



## GRUPPO SWM - BRIGA

### 6° EDIZIONE MOTORI D'EPOCA A BRIGA NOVARESE

Domenica 25 ottobre 2009 si è svolta la VI edizione della manifestazione sportiva di regolarità d'epoca organizzata dal gruppo SWM Briga in collaborazione con il Registro Storico SWM, l'Amministrazione Comunale, la Pro-loco, la Sportiva A.C. Briga e l'AIB. La collaborazione fra tutte queste associazioni è, secondo il gruppo SWM Briga, essenziale per la buona riuscita della manifestazione, in quanto convinti sostenitori del motto: "L'unione fa la forza".



La manifestazione è iniziata con la benedizione del parroco Don Giovanni e la gradita presenza dell'Assessore Regionale allo sport dott.sa Giuliana Manica che ha sostenuto e incoraggiato lo svolgimento di queste attività sportive considerandole un momento di aggregazione sociale e di promozione del territorio. La giornata si è svolta senza intoppi rispettando il programma stabilito: 115 piloti partivano alle ore 10:00 svolgendo un giro dimostrativo all'interno del fettucciato allestito presso località Prato delle Gere, proseguendo in trasferimento fino alla Cascina Falcina dove tutto era pronto per effettuare la prova speciale cronometrata al termine della quale un percorso, divertente, suggestivo e tecnico fra i boschi della collina di San Colombano ci portava fino alla Piazza principale dove veniva effettuato il Controllo Timbro, da qui tutti i piloti tornavano al Prato delle Gere per una piccola sosta prima di ripetere il tutto per altre due volte. Davanti all'ingresso del palazzo comunale



la Pro-loco ha allestito un punto di ristoro dove piloti e pubblico trovavano dolci e caffè per soddisfare anche il palato. Numeroso il pubblico presente sia presso il Comune che presso la prova speciale, questa adesione è stata gratificante e motivo di orgoglio per gli organizzatori che ringraziano gli appassionati e non per aver arricchito la giornata con la loro partecipazione.

Al termine delle tre prove ci attendeva il lauto pranzo organizzato dall'A.C. Briga con pasta, tapulone, polenta, formaggio e tante altre prelibatezze; ma mentre i piloti più "anziani" pensavano a riempire le pance piloti molto ma molto più giovani prendevano possesso del tracciato facendo sfoggio già di grandi capacità agonistiche e per questo premiati uno ad uno con una coppa!!!

A questo punto i piloti suddivisi in diverse batterie si sfidavano nelle prove di cross ad eliminazione diretta. In questa fase il pubblico è stato fondamentale rendendo ancora più avvincenti le sfide facendo un tifo sfegatato e coinvolgente. Il quartetto finale vedeva schierati i piloti: Marietta Gabriele, Zanolo Massimo, Naldini Giuseppe e Mitidieri Biagio vincitori dell'edizione 2009.

La formula di estendere la manifestazione al pomeriggio è stata apprezzata dai piloti e dal pubblico che al termine di tutte le prove hanno potuto gustare, recandosi in Piazza, le caldarroste preparate dall'AIB. Rimane solo da ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della giornata mettendosi a disposizione degli organizzatori, senza l'aiuto di queste persone non sarebbe stato possibile realizzare una così bella giornata. Grazie a tutti e arrivederci all'anno prossimo!!!

*Gruppo SWM Briga*

## GUIDARGIOCANDO 2009

Il giorno 4 ottobre per le vie del paese si è snodata una simpatica carovana di auto d'epoca del club "I miserabili" che con la complicità della Proloco ha messo in scena delle simpatiche prove di abilità concluse con una gimcana di auto da rally presso il piazzale della Shimano.

*Club I Miserabili*



## I "TALPATACHI" HANNO SUPERATO L'ESTATE

Dopo la pausa estiva (in cui comunque il Comune di Briga Novarese con la cooperativa Vedogiovane non si è fatto mancare il centro estivo sull'isola di "UTOPIA") il gruppo, chiamatosi appunto "Talpatachi", del pre e post scuola ha ritrovato gli amici dello scorso anno scolastico salutati a giugno e ne ha conosciuti di nuovi!

Il servizio abbraccia sia la scuola primaria sia la scuola dell'infanzia del Comune di Briga Novarese, accogliendo i suoi piccoli partecipanti che hanno dai 3 ai 5 anni e i "nuovi grandi" che hanno cominciato la prima elementare quest'anno, insieme ai veterani dai 7 ai 10 anni.



È cresciuto il numero degli iscritti, toccando il nuovo traguardo di 50 bambini, aumento dovuto anche alla buona riuscita del servizio dell'anno precedente ed alla pubblicità e fiducia accordate al centro estivo che ha animato l'estate brighese.

Come per l'anno scolastico 2008-2009 il servizio propone un'animazione fatta di giochi, laboratori, simpatia e creatività.

Nella ricorrenza annuale del 20 novembre infatti rispetto al tema "I DIRITTI DEI BAMBINI" è stato indetto un concorso che ha visto coinvolti i bambini del dopo scuola di Briga Novarese, Bolzano e Borgomanero nella veste di piccoli artisti per rappresentare tramite un disegno uno dei diritti necessari per loro e per tutti i bimbi e i più piccoli di tutto il mondo.

A dare un'importanza favolosa all'iniziativa è stata la presenza di una giuria d'eccezione: i primi cittadini (e/o i loro delegati) dei Comuni interessati dai doposcuola coinvolti, che come tali hanno giudicato ed eletto il vincitore del concorso, il bambino che meglio è riuscito a cogliere il senso dell'iniziativa.

Come sempre auguriamo un buon anno scolastico e un bellissimo e divertente dopo scuola a tutti i piccoli partecipanti di Briga (e dei comuni vicini).

*Le operatrici Irene e Federica  
e i "Talpatachi"*

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Elettori n. 2.538 — Votanti n. 1.985 — Voti validi n. 1.790 — Schede nulle n. 92 — Schede bianche n. 103

<b>Sergio Vedovato</b>	<b>Lidia Brisca in Mena Pace</b>	<b>Antonio Cappai</b>	<b>Luigi Torriani</b>	<b>Marco Gemelli</b>
				
voti <b>454</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>37</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>11</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>58</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>9</b> <i>Liste collegate</i>
				

<b>Diego Sozzani</b>	<b>Giacomo Bucciero</b>	<b>Giuseppina De Vito in Capuano</b>	<b>Vittorio Tarditi</b>	<b>Massimo Reddi</b>
				
voti <b>1.086</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>20</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>93</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>12</b> <i>Liste collegate</i>	voti <b>10</b> <i>Liste collegate</i>
				

**ELEZIONI EUROPEE**

<b>LISTA 1</b>  Lega Nord voti <b>383</b>	<b>LISTA 2</b>  Liberal Democratici Riformisti voti <b>3</b>	<b>LISTA 3</b>  Il Popolo della Libertà voti <b>775</b>	<b>LISTA 4</b>  Vallee d'Aoste voti <b>4</b>	<b>LISTA 5</b>  Partito Comunista dei Lavoratori voti <b>19</b>	<b>LISTA 6</b>  Lista Emma Bonino Marco Pannella voti <b>49</b>	<b>LISTA 7</b>  Unione di Centro voti <b>94</b>	<b>LISTA 8</b>  Forza Nuova voti <b>2</b>
<b>LISTA 9</b>  Rifondazione Comunisti Italiani voti <b>29</b>	<b>LISTA 10</b>  Italia dei Valori voti <b>101</b>	<b>LISTA 11</b>  Comunità Alpine voti <b>7</b>	<b>LISTA 12</b>  L'Autonomia voti <b>21</b>	<b>LISTA 13</b>  Sinistra e Libertà voti <b>43</b>	<b>LISTA 14</b>  Partito Democratico voti <b>288</b>	<b>LISTA 15</b>  Fiamma Tricolore Destra Sociale voti <b>12</b>	Elettori 2.508 Votanti 1.987 Voti validi 1.830 Schede nulle 77 " bianche 80

**Il Sindaco Rosanna Ersilia Bellosta riceve:**

Lunedì	dalle ore	16.00	alle ore	18.00
Martedì	dalle ore	10.00	alle ore	12.00

**Gli Assessori Claudio Allegra, Daniele Vergani, Chiara Barbieri e Gian Piero Fantini ricevono su appuntamento.**

**Orario di apertura dell'ufficio anagrafe – stato civile - elettorale:**

	mattino	pomeriggio
Lunedì	10.00 – 13.00	17.00 – 18.00
Martedì	10.00 – 13.00	=
Mercoledì	10.00 – 13.00	17.00 – 18.00
Giovedì	10.00 – 13.00	=
Venerdì	10.00 – 13.00	=
Sabato	10.00 – 12.30	=

**Orario di apertura degli uffici tributi – ragioneria – segreteria:**

	mattino	pomeriggio
Lunedì	10.00 – 13.00	16.00 – 18.00
Martedì	10.00 – 13.00	=
Mercoledì	10.00 – 13.00	16.00 – 18.00
Giovedì	10.00 – 13.00	=
Venerdì	10.00 – 13.00	=

**Orario di apertura dell'ufficio tecnico:**

	mattino	pomeriggio
Martedì	10.00 – 13.00	=
Giovedì	10.00 – 13.00	=

**Orario di apertura dell'ufficio polizia municipale:**

	mattino	pomeriggio
Lunedì	12.30 – 13.00	16.30 – 17.30
Mercoledì	12.30 – 13.00	16.30 – 17.30
Venerdì	12.30 – 13.00	=

**Orario di apertura del Museo di Cultura Materiale**

la 1° domenica del mese	dalle ore 10.00 alle ore 12.00
-------------------------	--------------------------------

**Orario di apertura della Biblioteca:**

	mattino	pomeriggio
Lunedì	=	14.45 – 16.45
Martedì	12.00 – 13.00	17.00 – 19.00 Fiammingo A.
Mercoledì	=	16.00 – 18.00
Giovedì	12.00 – 13.00	=
Venerdì	12.00 – 13.00	20.30 – 22.00 La Porta T.

**Servizio infermieristico per gli esami clinici:**

Prenotazione esami clinici presso gli uffici comunali	Dal lunedì al venerdì	10.00	13.00
Ritiro esami clinici presso gli uffici comunali	Mercoledì	12.00	13.00
Prelievi per esami clinici presso l'ambulatorio	Venerdì	08.00	09.00

**L'assistente sociale Cristina D'Urzo è presente presso gli uffici comunali il giorno**

Giovedì	dalle ore	10.00	alle ore	11.00
---------	-----------	-------	----------	-------

**Orario di apertura dell'area ecologica:**

Mercoledì	dalle ore	14.30	alle ore	17.30
Sabato	dalle ore	9.00	alle ore	12.00

**NUMERI TELEFONICI UTILI**



**MUNICIPIO**

Tel **0322 955731**  
Fax **0322 913690**



**SCUOLE ELEMENTARI**

Tel **0322 913459**  
Pre/post-scuola **0322 953518**



**SCUOLA MATERNA**

Tel **0322 1983001**



**BIBLIOTECA**

Tel **0322 912088**



**POLIZIA MUNICIPALE**

Tel **0322 955731**



Per informazioni sul servizio acquedotto (contratti, volture, ecc.) contattare **ACQUE SPA** sede di Borgomanero, via Loreto 19 - tel. 0322 845346 - Per segnalare guasti alla rete idrica telefonare alla Società Acque spa tel 0322 235628 oppure cellulare 348 9791599



Per informazioni o segnalazioni di disservizi sulla raccolta rifiuti, contattare il **CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE** con sede in Borgomanero, Via Loreto 19 tel. 0322.844997 fax 0322.836586



Per segnalare guasti ai punti luce contattare al numero verde 800901050 **ENEL SOLE**, la società del gruppo Enel incaricata della gestione degli impianti di pubblica illuminazione.



Per segnalazione di emergenze, anomalie sugli impianti o per dispersione di gas metano, contattare la ditta **ITALCOGIM** al numero verde 800510171



**BRIGA NOTIZIE**

NOTIZIARIO A CURA DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno V – n. 2 – Dicembre 2009

Redazione

Palazzo Comunale

Regione Prato delle Gere – 28010 Briga Novarese

Tel 0322 955731 – Fax 0322 913690

Grafica e impaginazione: Comune di Briga Novarese

Stampa: Testori Tipo-litografia - Bolzano Novarese

**Comitato di Redazione**

Direttore Responsabile: Rosanna Ersilia Bellosta

Segretario di redazione: Patrizia Poletti

Redattori: Alessia Diana, Amedeo Fiammingo, Teresa La Porta, Lisa Moglia, Remo Giuseppe Poletti, Silvia Poletti, Valentina Poletti.

L'ANGOLO DEI RICORDI



I Babbo Natale che si sono avvicendati dagli Anni 80 ad oggi: Aldo Poletti, Remo Iacaccia, Corrado Albertano, Giuseppe Sogni, Pier Luigi Velati, Remo Zanellato.